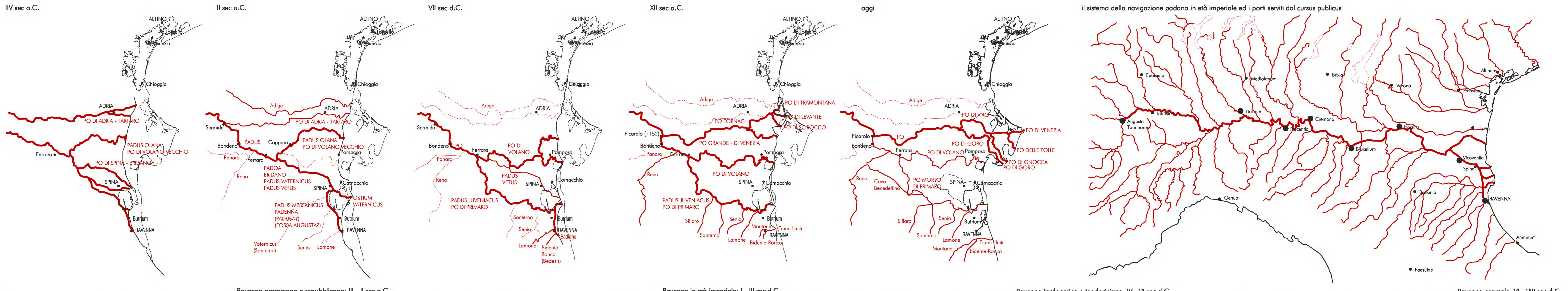


estinzione Po di Adria | piena di Sermide VI sec. a.C. | declino di Spina | IV sec. a.C. | Padus = Olana + Padoa | II sec. a.C. | apertura dell'Ostium Vaternicus a metà della Padoa | I sec. a.C. | ascensione della Civitas Classis | V sec. d.C. | Via Caesaris | via Popilia preromana | V sec. d.C. | Interramento del porto di Classe | VII - VIII. d.C. | Padus = Po di Volano (Olana) + Po di Primaro o Juveniacus + Badema | 709. d.C. | Padus = Po = Po Grande o di Venezia + Po do Volano + Po di Primaro | rotta di Ficarolo 1152. d.C. | Intombamento Padana | opera dei Veneziani | XV sec. d.C. | Po di Viro | Taglio di Viro dei Veneziani | 1604. d.C.

ascensione di Adria | VI sec. a.C. | declino di Adria | V sec. a.C. | ascensione di Spina | V sec. a.C. | ascensione di Ravenna | III sec. a.C. | descrizione di Polibio | 150 a.C. | descrizione di Plinio | 65-75 d.C. | Padus = Olana + Vaternicus + Padusa (Messanicus) | I sec. d.C. | Interramento Lagune interne | V sec. d.C. | descrizione di Sidonio Apollinare | 467 d.C. | descrizione di Jordanes | VI d.C. | descrizione di Procopio | VI d.C. | declino di Classe | VII d.C. | avanzamento linea di costa | VIII d.C. | declino di Ravenna | da città di mare a città di terra | VIII d.C. | ascensione di Venezia | eredita da Ravenna il ruolo di porta d'Oriente | VIII d.C. | Via Reina | X sec. d.C. | esaurimento Flumisellum | esaurimento Fossa Lamisa | 1240 d.C. | Po Morto di Primaro | opera degli Estensi | 1592. d.C.

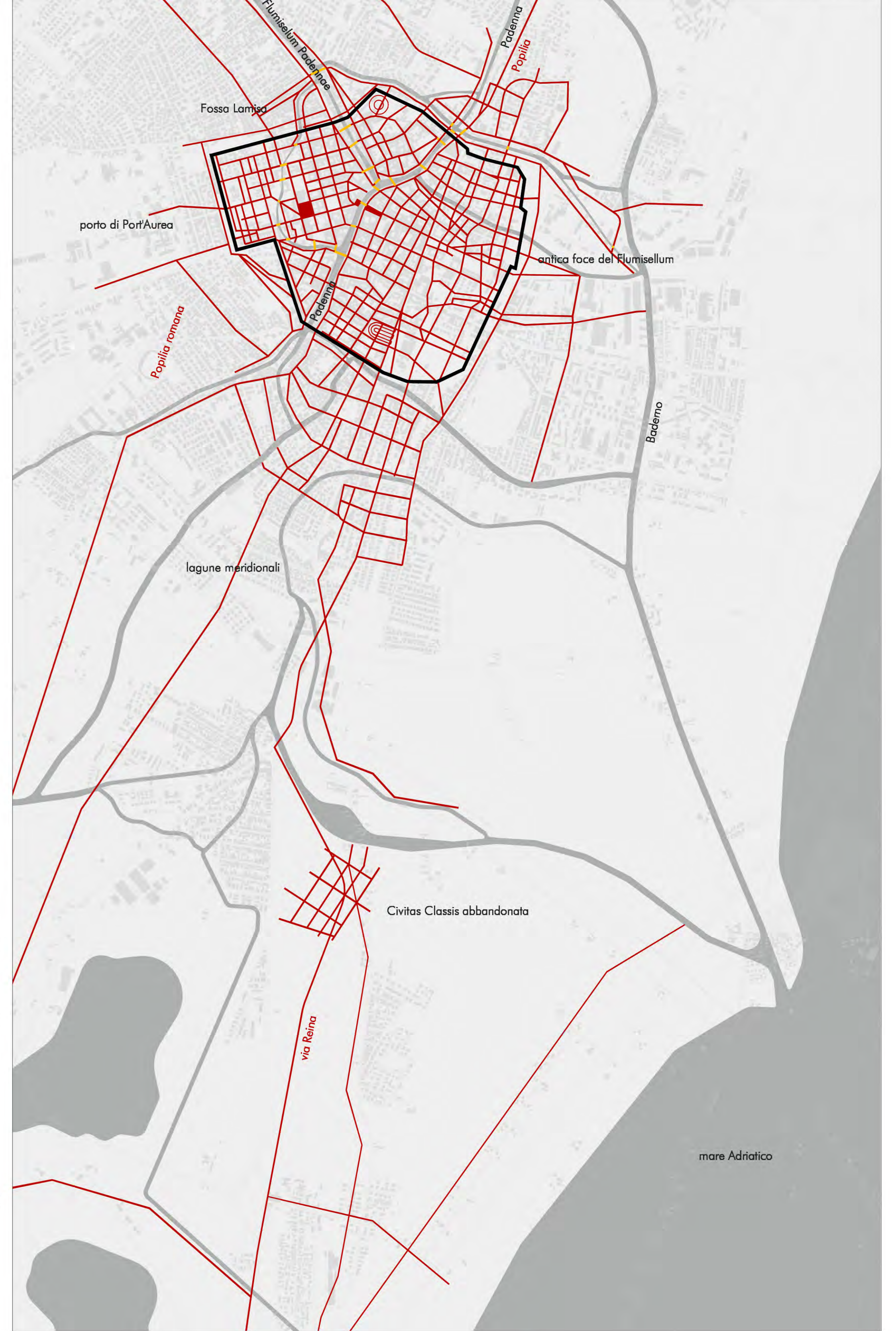
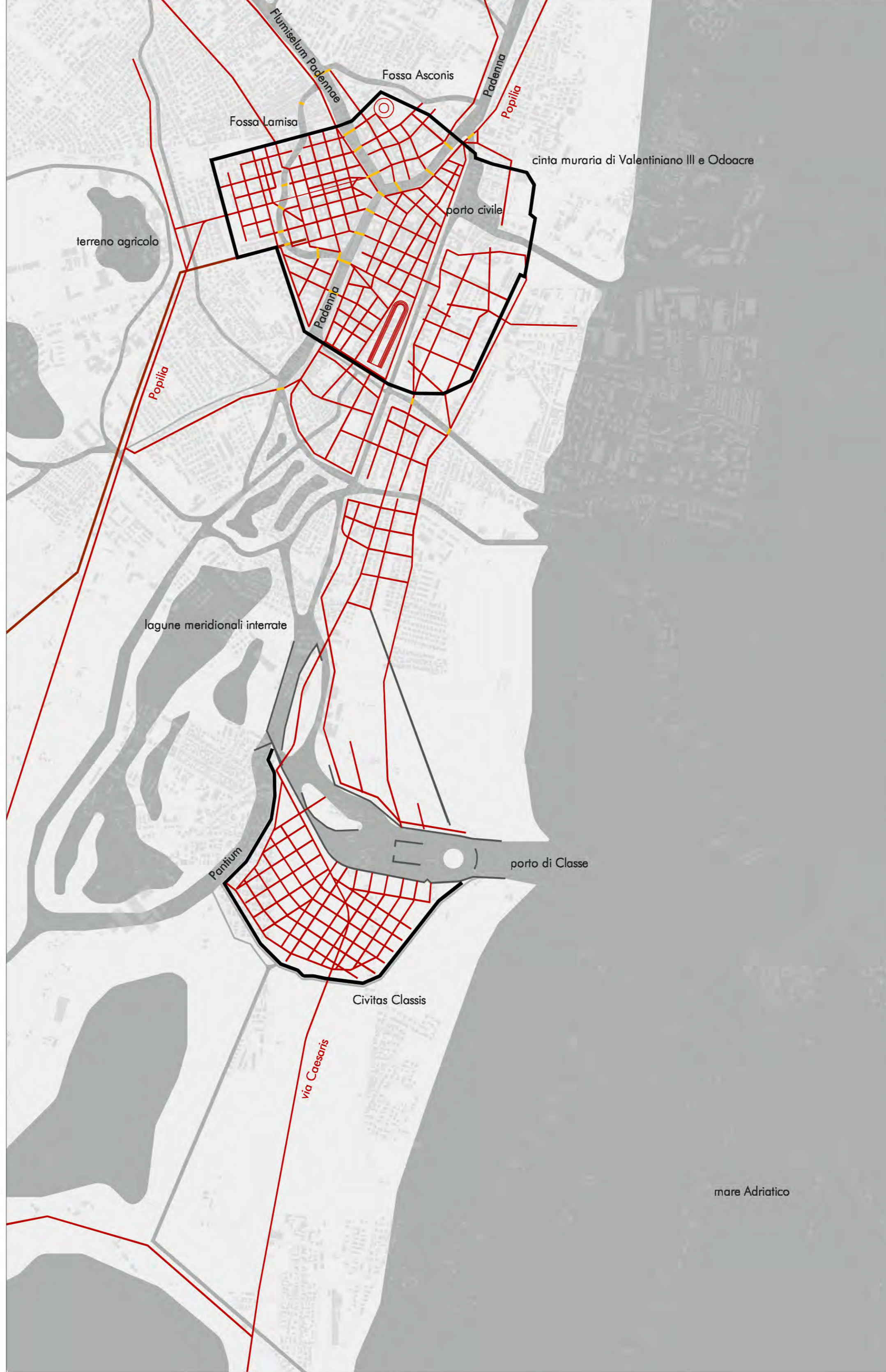
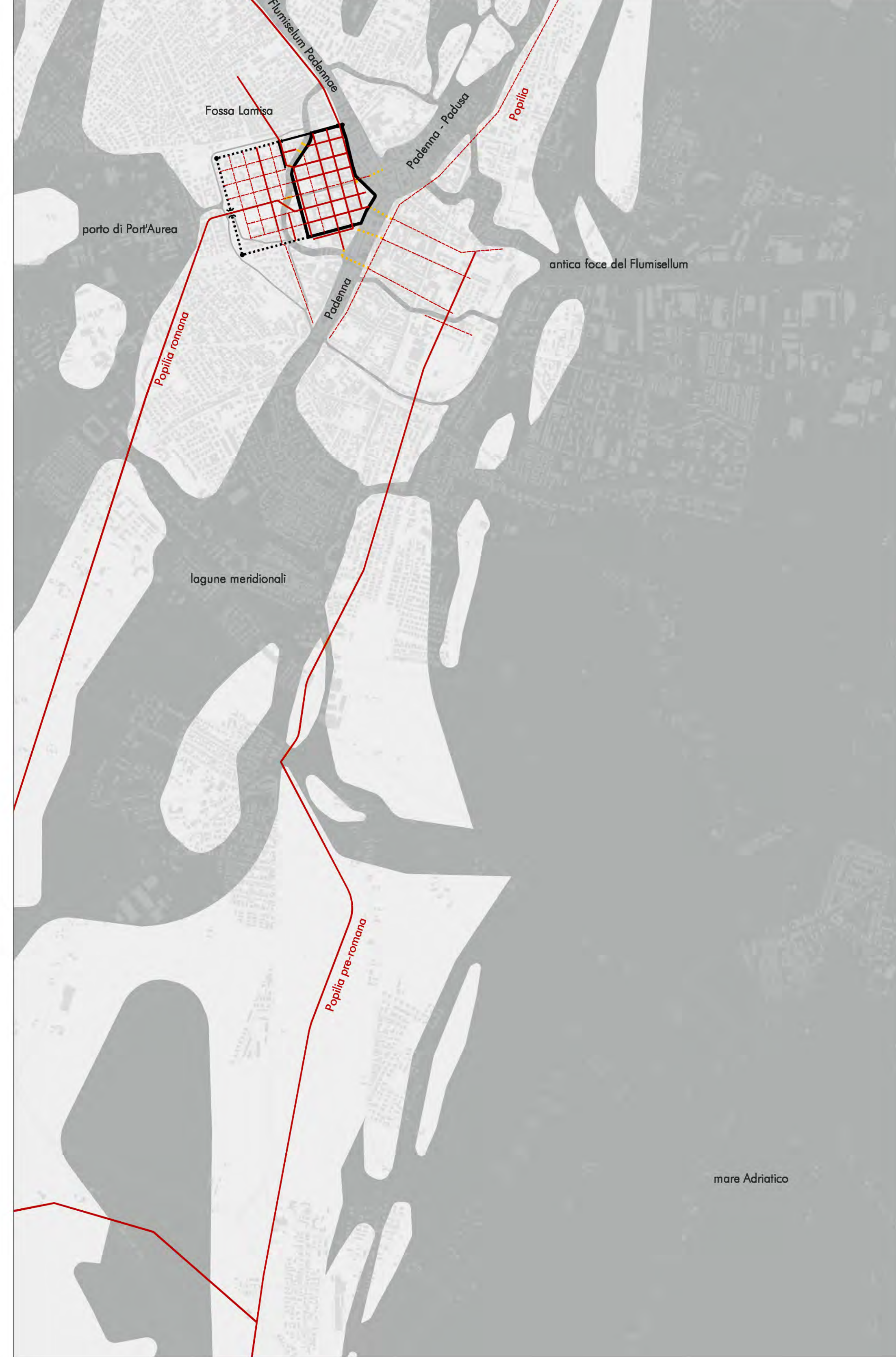


Ravenna preromana e repubblicana: III - II sec. a.C.

Ravenna in età imperiale: I - III sec. d.C.

Ravenna tardoantica e teodoriana: IV - VI sec. d.C.

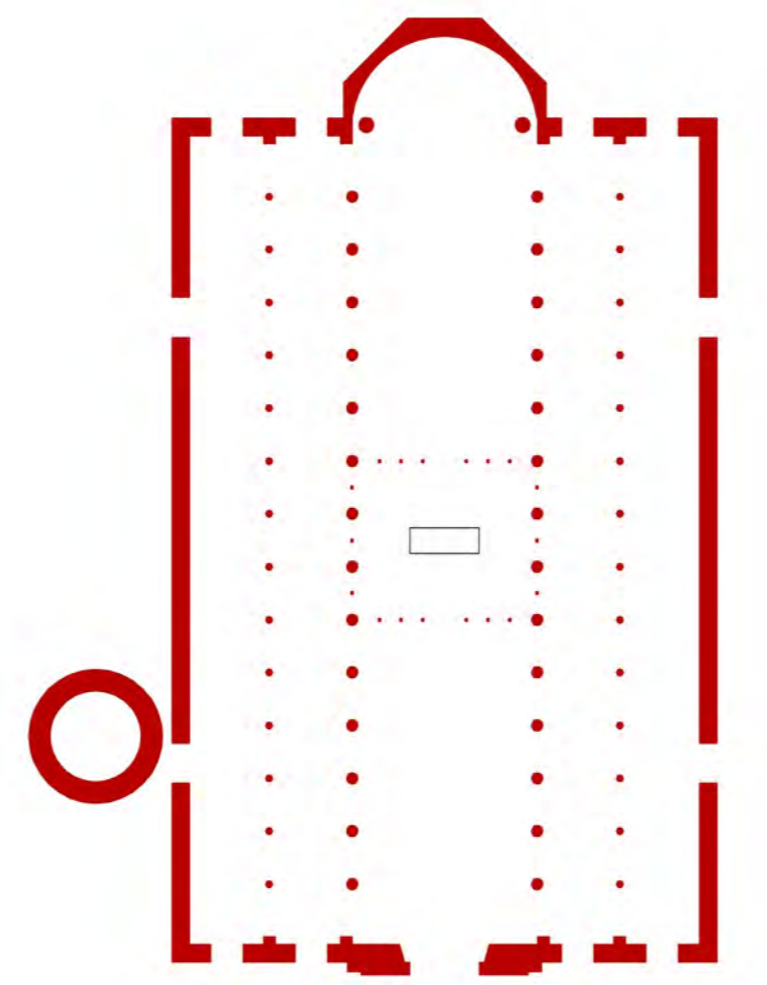
Ravenna esarcale: VI - VIII sec. d.C.



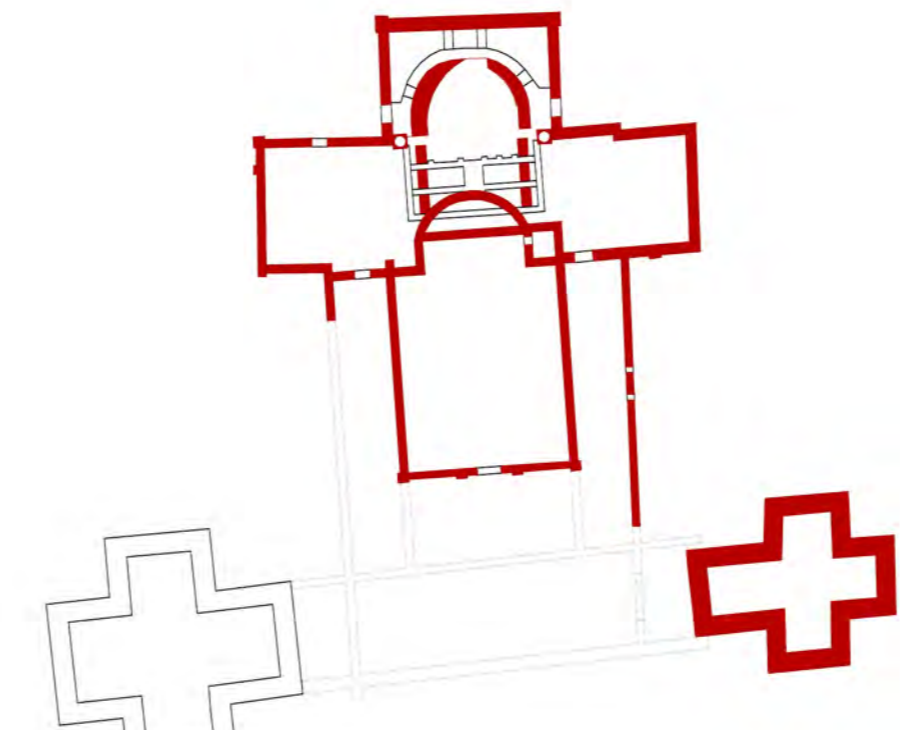


Basilica Ursiana | inizi IV sec. d.C. | Basilica Petriana | Basilica Cà Bianca | metà V sec. d.C. | Chiesa di Sant'Agata Maggiore | Chiesa di Sant'Agnese | seconda metà V sec. d.C. | Chiesa di Sant'Andrea | Chiesa di Santa Maria Maggiore | prima metà VI sec. d.C. | Basilica di Sant'Apollinare in Classe | Basilica Beati Probi | prima metà VI sec. d.C. | Chiesa di San Vittore | seconda metà VI sec. d.C. | Chiesa di San Salvatore a Calchi | inizi VIII sec. d.C. | Chiesa di San Sebastiano | inizi XII sec. d.C.

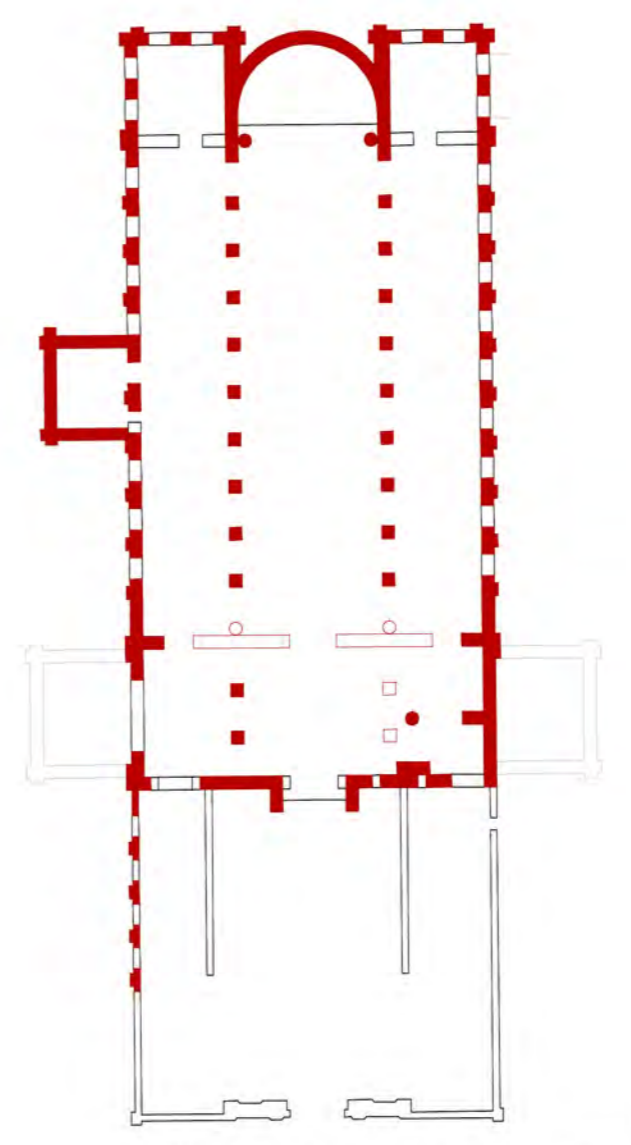
Chiesa di Santa Croce | Chiesa di San Giovanni Evangelista | prima metà V sec. d.C. | Chiesa di Sant'Apollinare Nuovo | fine V - inizi VI sec. d.C. | Chiesa di San Vitale | Chiesa di San Michele in Africisco | metà VI sec. d.C. | Basilica di San Severo | fine VI sec. d.C. | Chiesa di San Giorgio in Porticibus | fine VII sec. d.C. | Chiesa di Santa Giustina in Capite Porticus | metà IX sec. d.C.



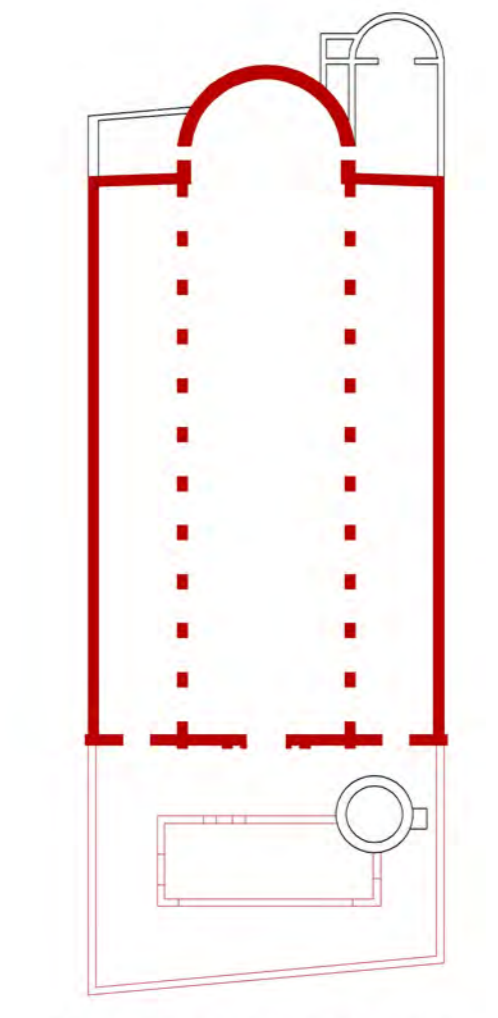
1| Basilica Ursiana
 -impianto basilicale a cinque navate
 -prima chiesa consacrata del territorio ravennate
 -assenza di transetto



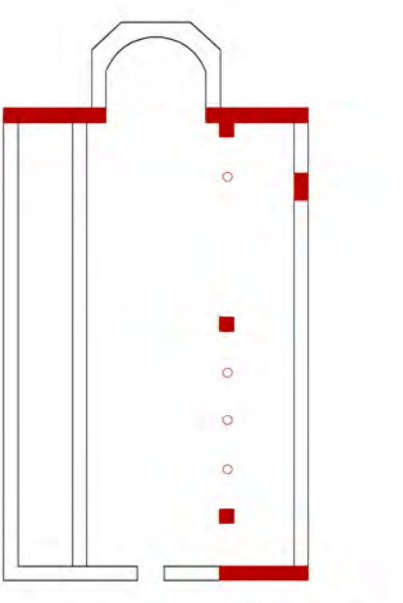
2| Chiesa di Santa Croce
 -impianto cruciforme a navata unica
 -chiara ispirazione ai modelli milanesi
 -abside quadrangolare



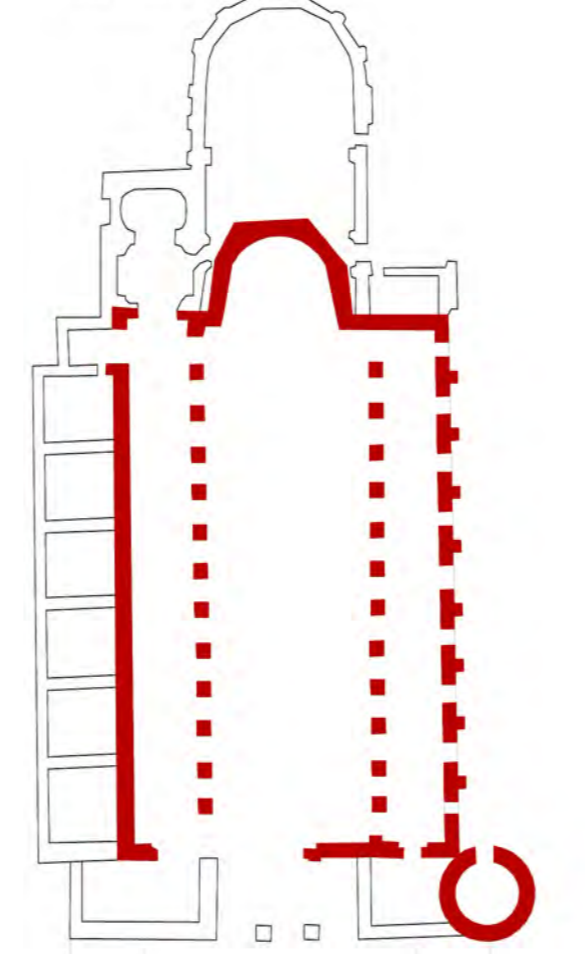
3| Chiesa di San Giovanni Evangelista
 -impianto basilicale a tre navate
 -pastophoria accanto all'abside
 -doppi sacelli ai lati dell'ardica



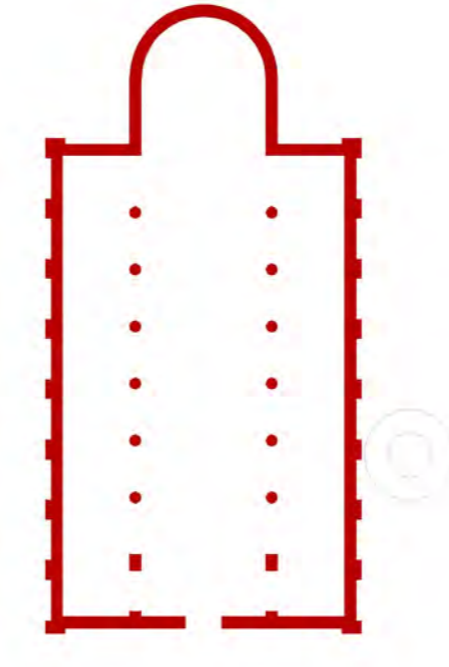
4| Chiesa di Sant'Agata Maggiore
 -impianto basilicale a tre navate
 -presenza del sacello dedicato al Vescovo
 -ardica di modeste dimensioni



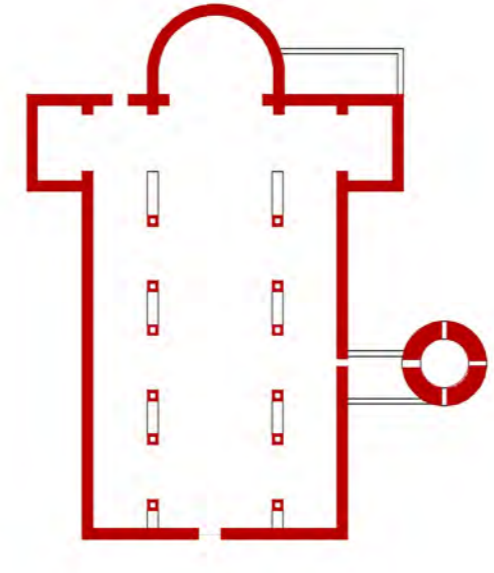
5| Chiesa di Sant'Agnese
 -impianto basilicale a tre navate
 -costruita nelle vicinanze dell'area forense
 -sprovista di ardica o narteca



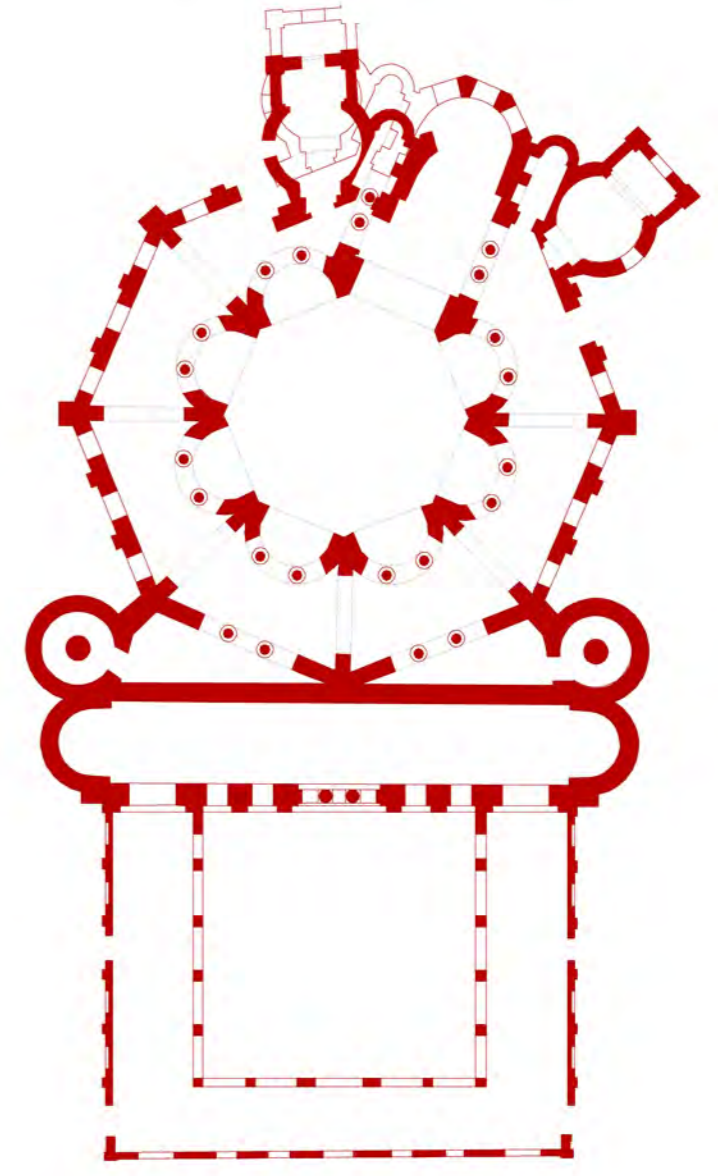
6| Chiesa di Sant'Apollinare Nuovo
 -impianto basilicale a tre navate
 -prima basilica nel periodo di dominazione gota
 -probabile cappella palatina del Palatium Theodorici



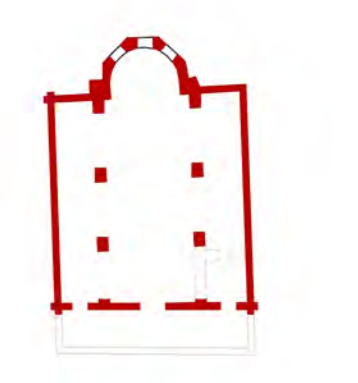
7| Chiesa di Sant'Andrea
 -impianto basilicale a tre navate
 -realizzata trasformando una precedente aula di rappresentanza



8| Chiesa di Santa Maria Maggiore
 -impianto basilicale a tre navate
 -abside dodecagonale
 -transetto appena pronunciato



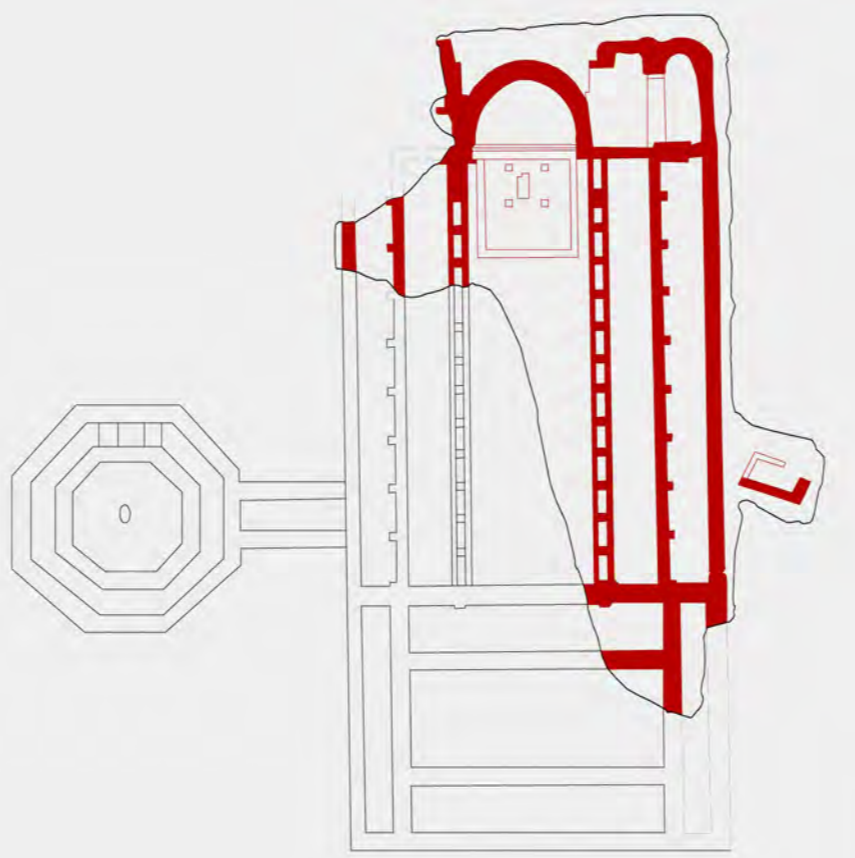
9| Chiesa di San Vitale
 -impianto centrale
 -progettato da un architetto costantinopolitano
 -nartecce affiancate da scale coclidi



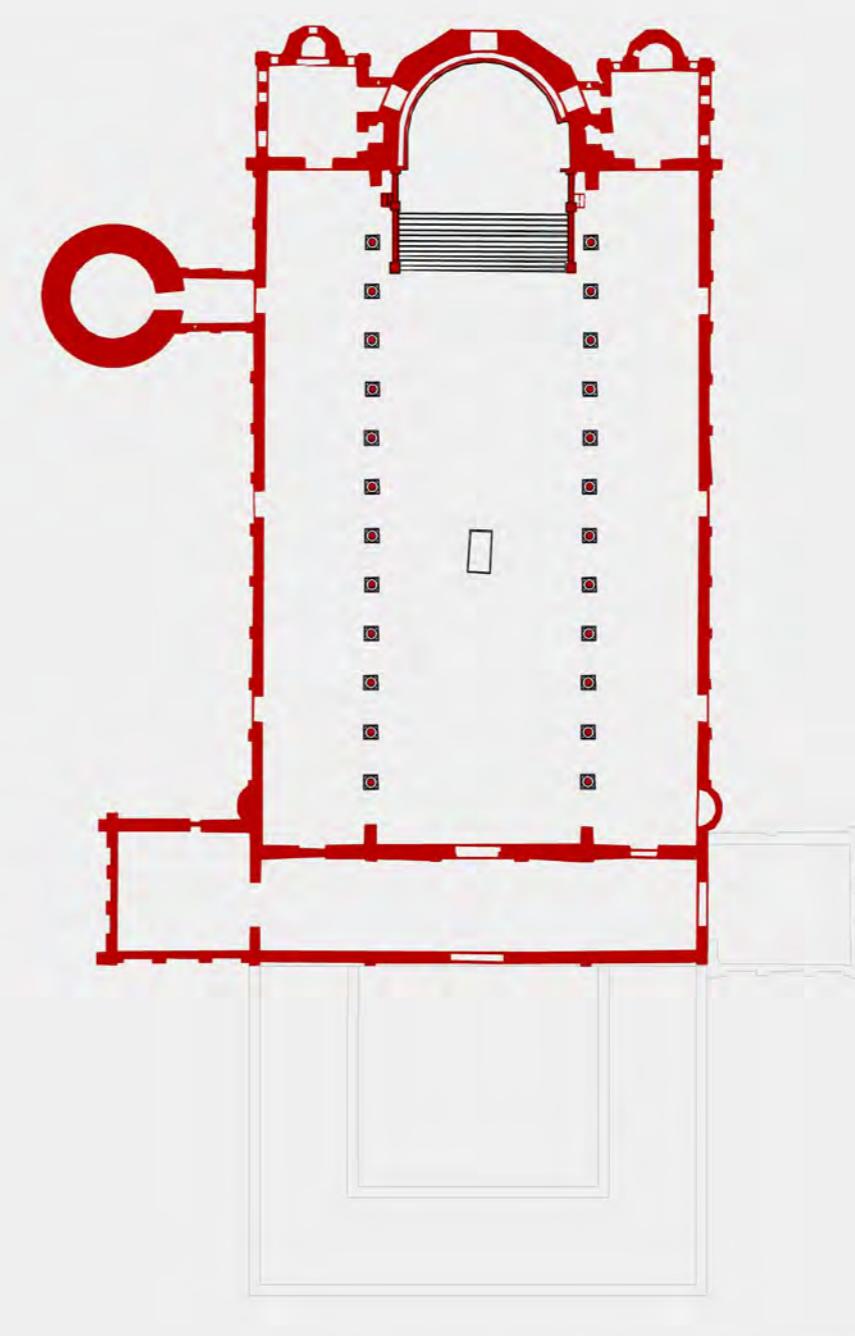
10| Chiesa di San Michele in Africisco
 -impianto a pianta quadrata
 -chiare influenze di matrice orientale
 -suddivisa in 3 navatelle costituite da ampie arcate



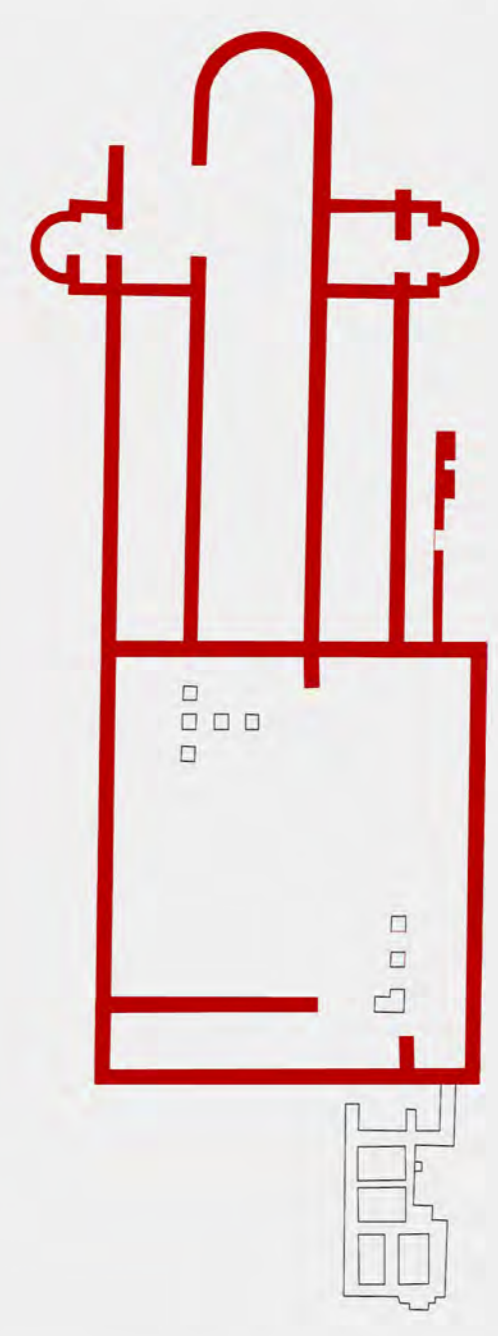
11| Basilica Petriana
 -impianto basilicale a tre navate
 -prima chiesa del territorio classico
 -prima anche per dimensioni



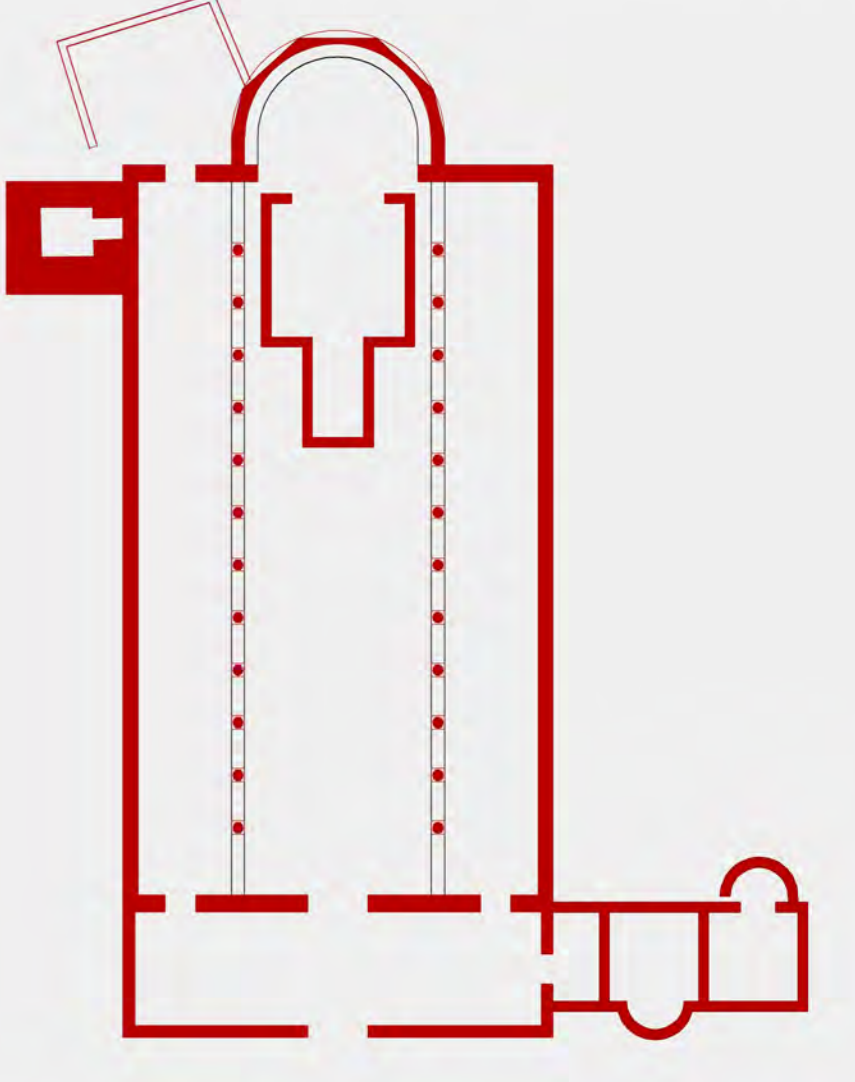
12| Basilica Cà Bianca
 -impianto basilicale a tre navate
 -bema quadrato di stampo africano
 -annesso battistero ottagonale



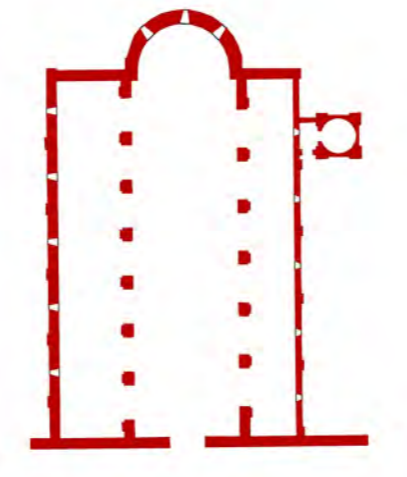
13| Basilica di Sant'Apollinare in Classe
 -impianto basilicale a tre navate
 -pastophoria accanto all'abside
 -doppi sacelli ai lati dell'ardica



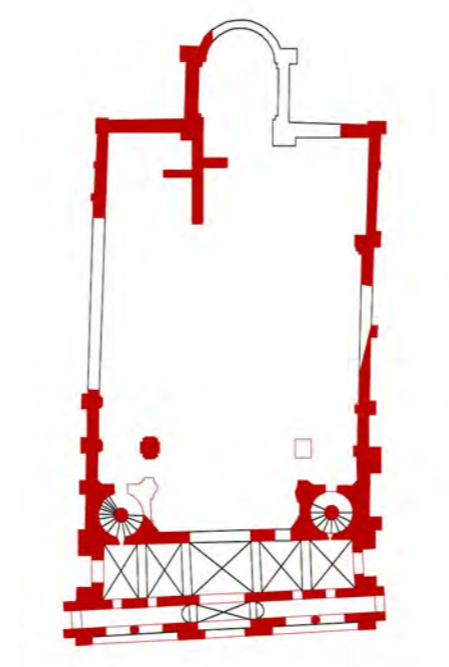
14| Basilica Beati Probi
 -impianto basilicale a tre navate
 -ampia narteca a destinazione sepolcrale
 -edificio ecclesiastico più lontano da Ravenna



15| Basilica di San Severo
 -impianto basilicale a tre navate
 -bema bipartito (solea e katastrona) di stampo orientale
 -suddivisa in 3 navatelle costituite da ampie arcate



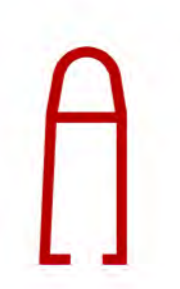
16| Chiesa di San Vittore
 -impianto centrale
 -progettato da un architetto costantinopolitano
 -presenza di narteca con scale coclidi



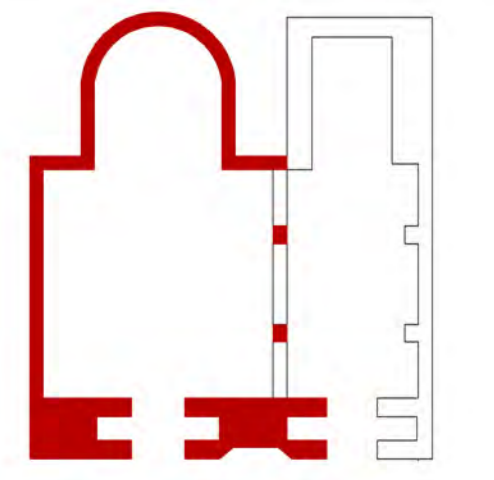
17| Chiesa di San Salvatore a Calchi
 -impianto basilicale a tre navate
 -situata nelle vicinanze della Calche monumentale Theodorici



18| Chiesa di Santa Giustina in Capite Porticus
 -impianto basilicale ad unica navata
 -deve la sua denominazione alla vicinanza con via Porticata



19| Chiesa di San Giorgio in Porticibus
 -impianto basilicale ad unica navata
 -scarso utilizzo per il culto, trasformato in monastero

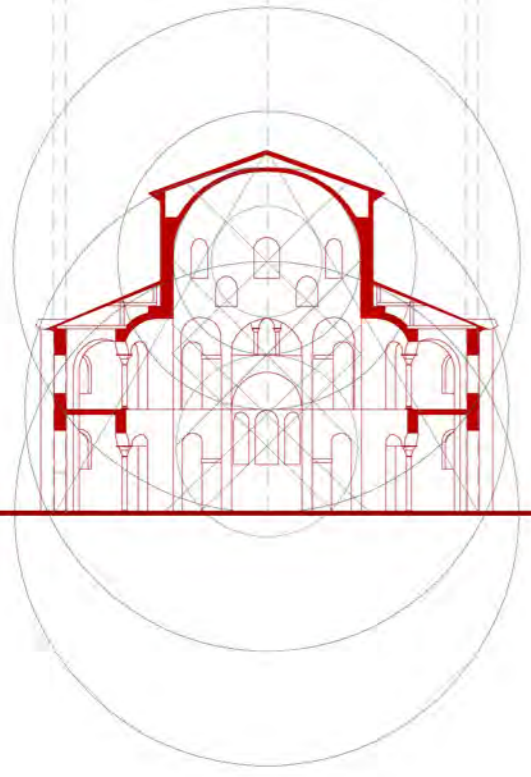
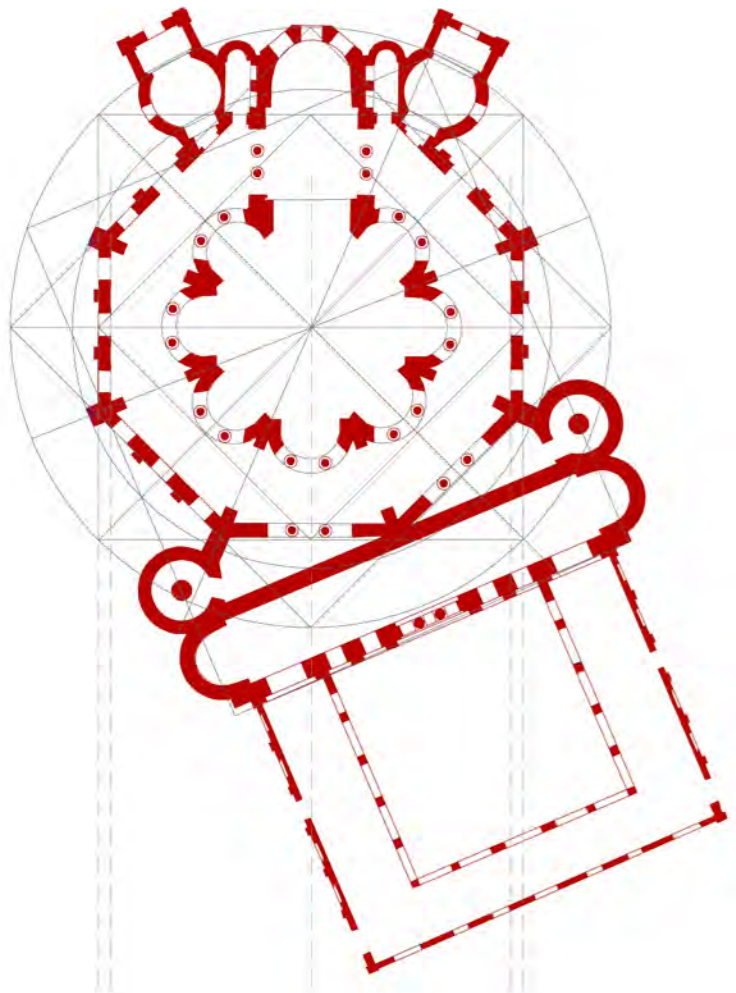


20| Chiesa di San Sebastiano
 -impianto basilicale a navata unica
 -sotto il dominio veneziano si aggiunse la seconda navata

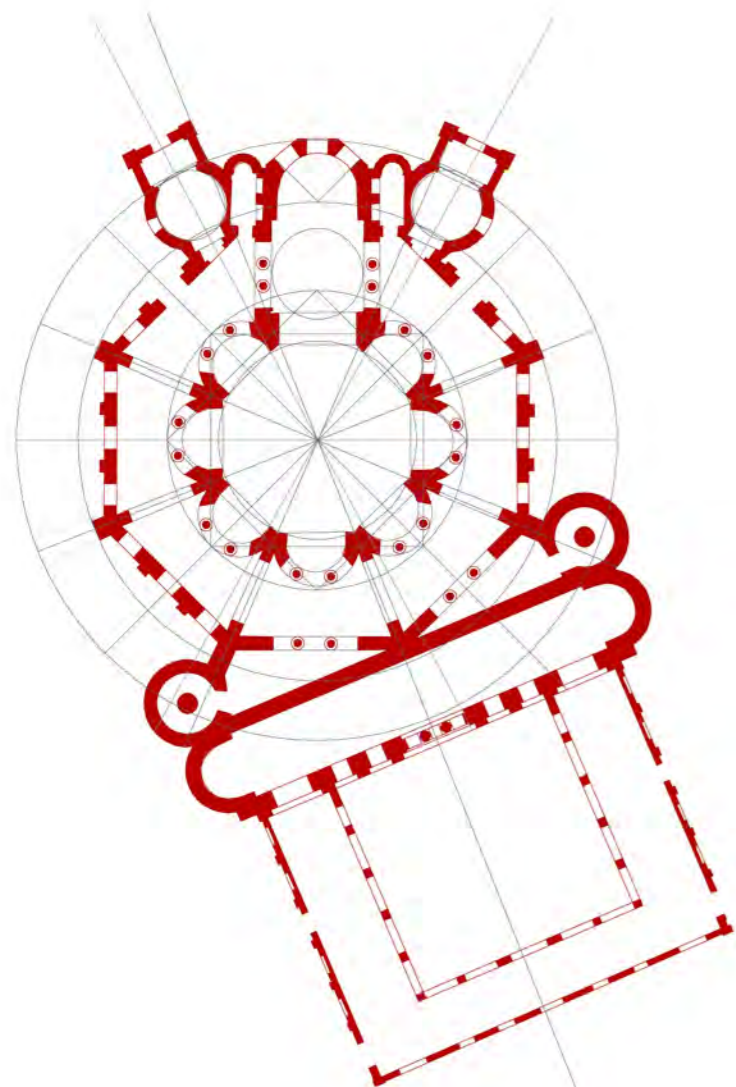
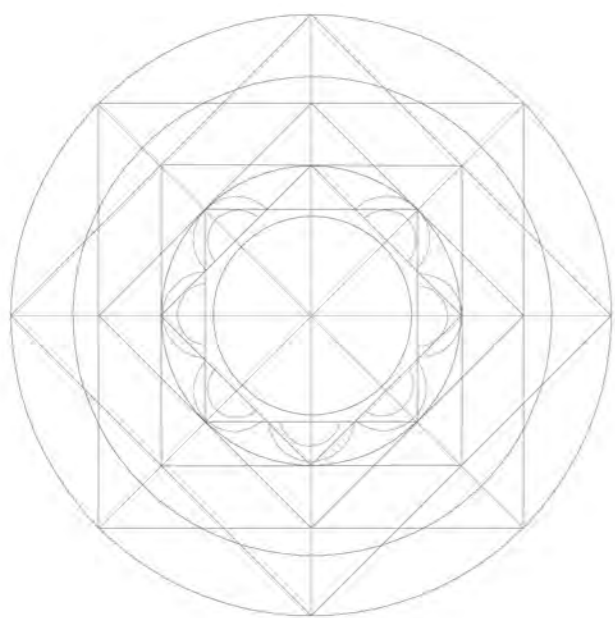
Chiesa di San Vitale |

elaborazione grafica R.Trinci, La geometria e la sezione aurea in S. Vitale di Ravenna Ravenna 1984

- elemento generatore rappresentato da un cerchio, dal quale si deriva a mezzo dell'incrocio di due quadrati l'involucro ottagonale
- diametro cerchio 39 m.



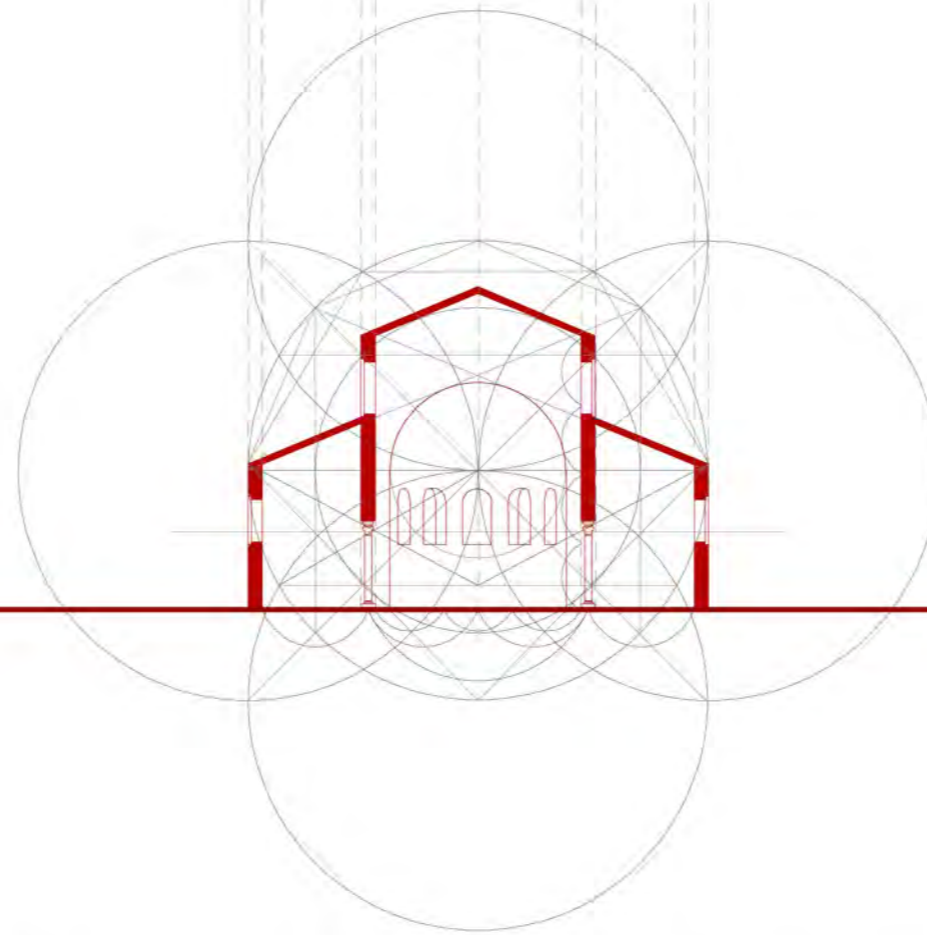
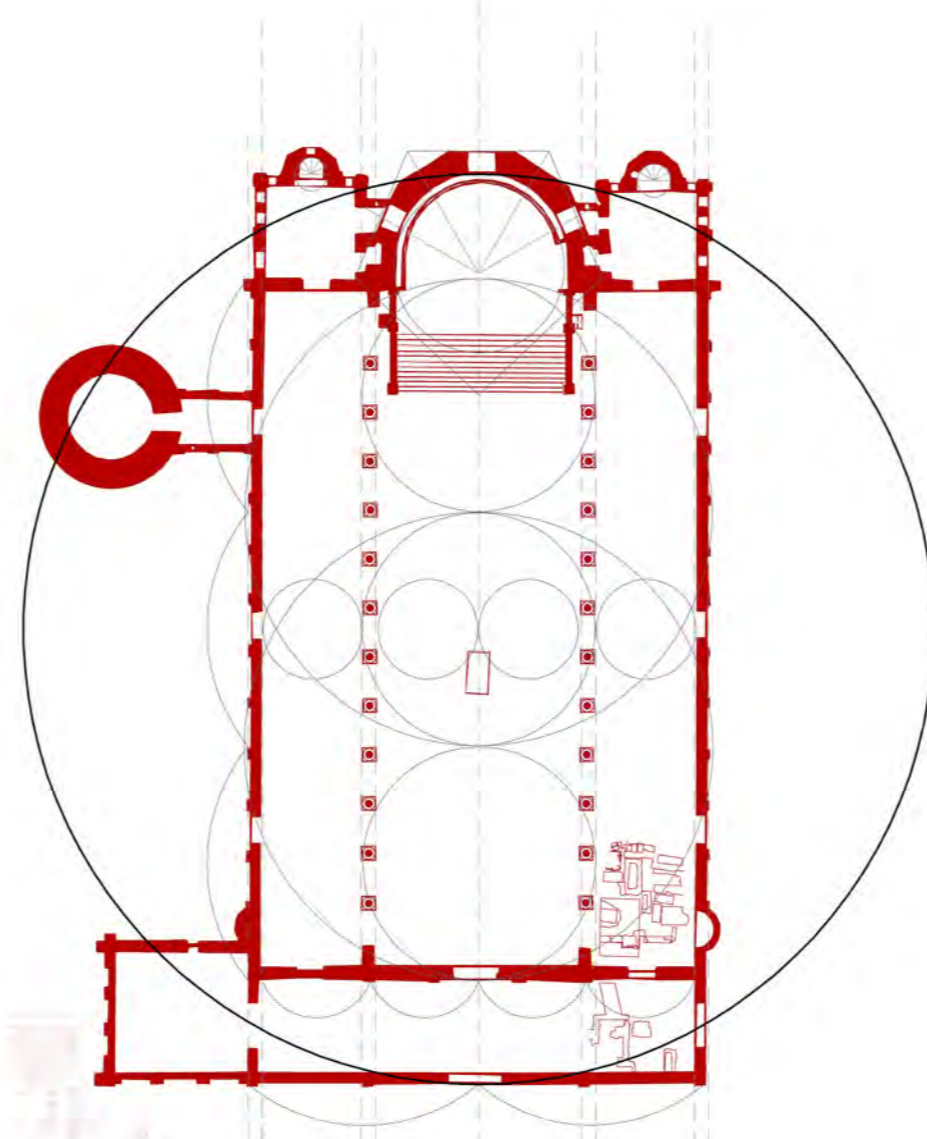
- l'ottagono individua lo spazio interno, sul quale si attestano i caratteristici pilastri
- le costruzioni geometriche di circonferenze e di tangenti individuano la forma dei pilastri, del presbiterio, dei pastophoria, dell'ardica e delle scale coclidi.



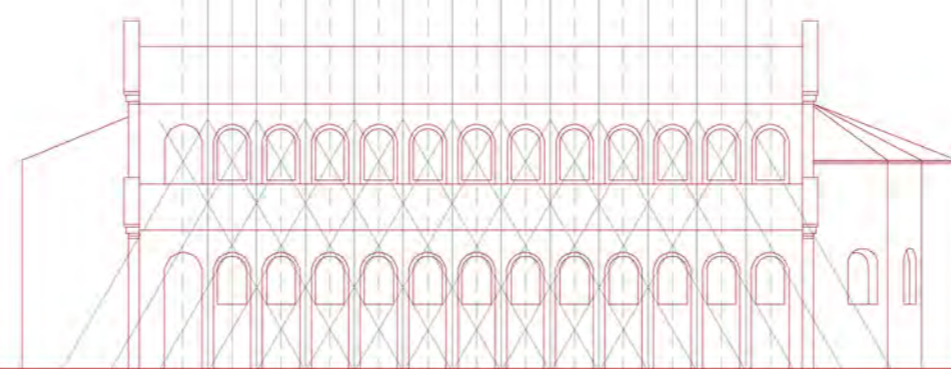
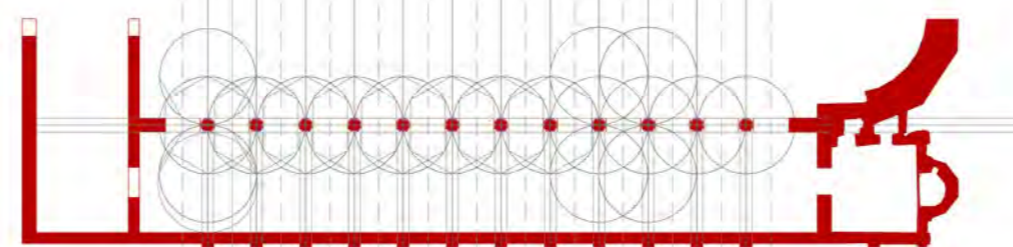
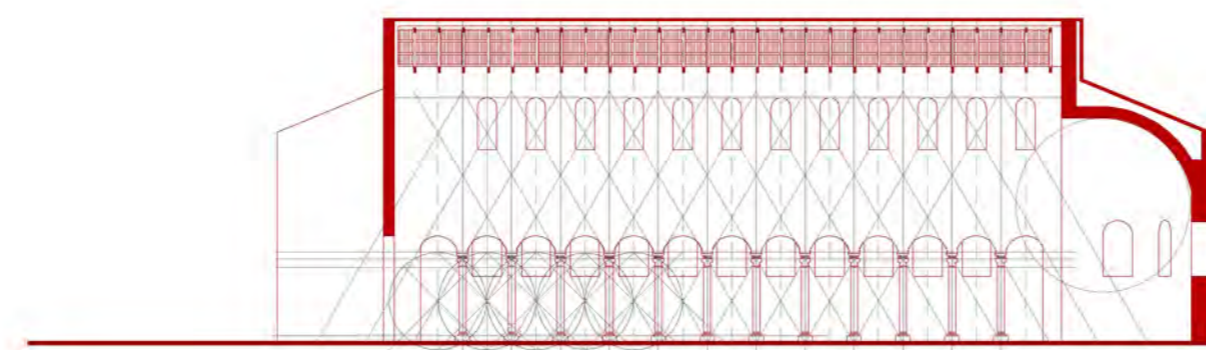
Basilica di Sant'Apollinare in Classe |

elaborazione grafica R. Trinci, La geometria e la sezione aurea in S. Apollinare in Classe, Ravenna 1984

- rapporto planimetrico relativo al corpo della chiesa è esattamente di 1:5
- commutando tali proporzioni in piedi romani si ha un rapporto di 4:6 quadrati di base
- lunghezza della basilica pari a 100 piedi romani, quindi ciascun quadrato era di lato 25 piedi.



- i lati del rettangolo dell'aula, stanno nel rapporto di 2/3 (quinta musicale o *diapente*)
- in sezione la navata centrale sta nel rapporto di 3/4 (quarta musicale o *diaterasson*)
- la larghezza delle navate laterali rispetto a quella centrale, stanno nel rapporto di 1/2 (ottava musicale o *diapason*)
- il ritmo dei colonnati, in pianta è scandito dal ritmo geometrico dei cerchi con lo stesso raggio, la cui tangente orizzontale a livello superiore fissa la sommità dei pulvini, e i lati orizzontali degli esagoni iscritti a questi cerchi, fissano in basso il livello del pavimento ed in alto il livello superiore dei capitelli.

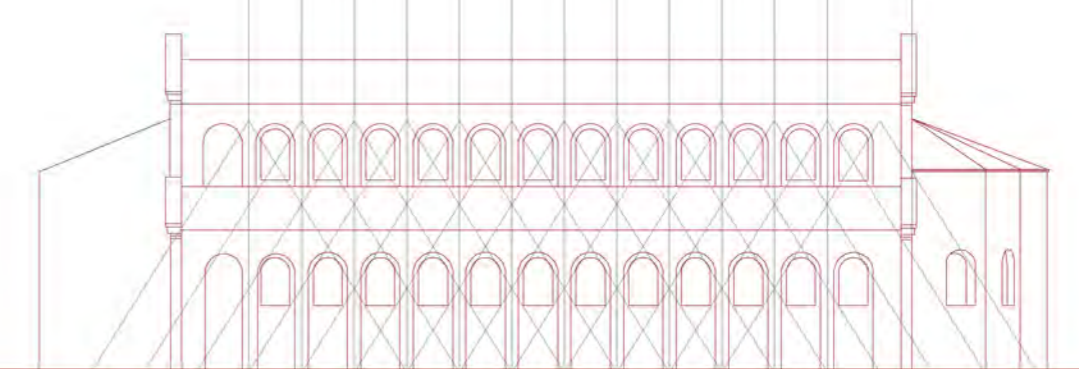
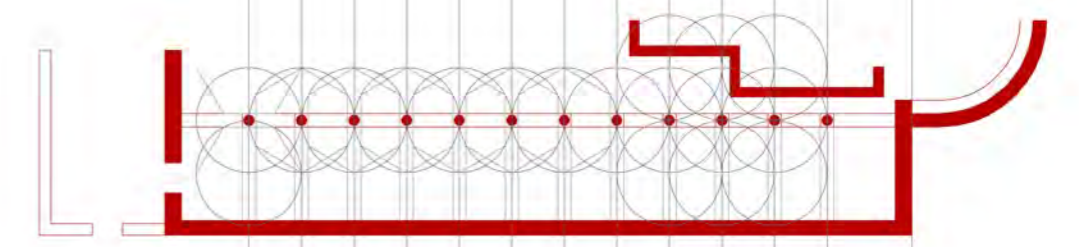
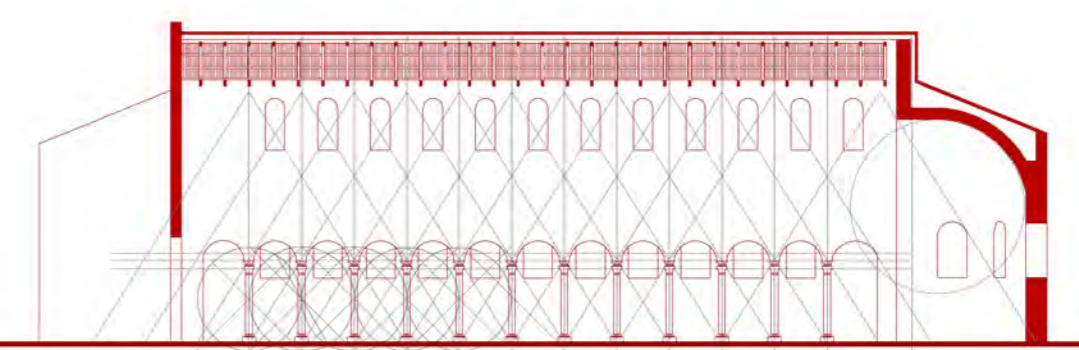
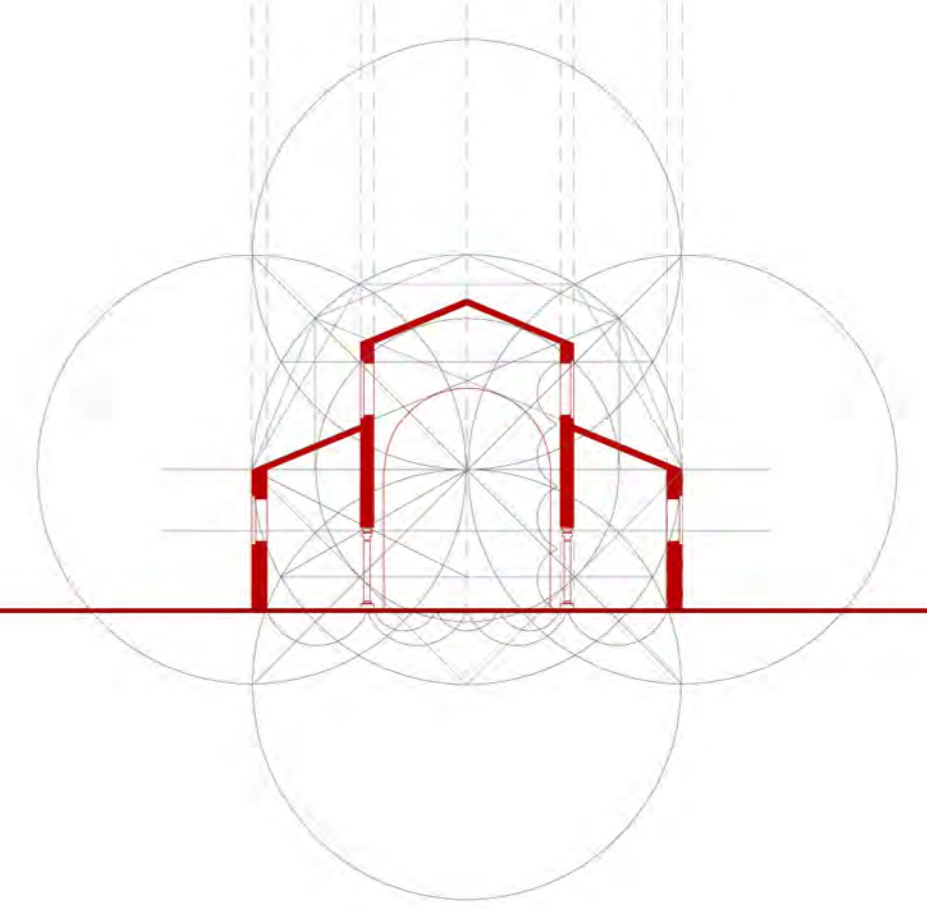
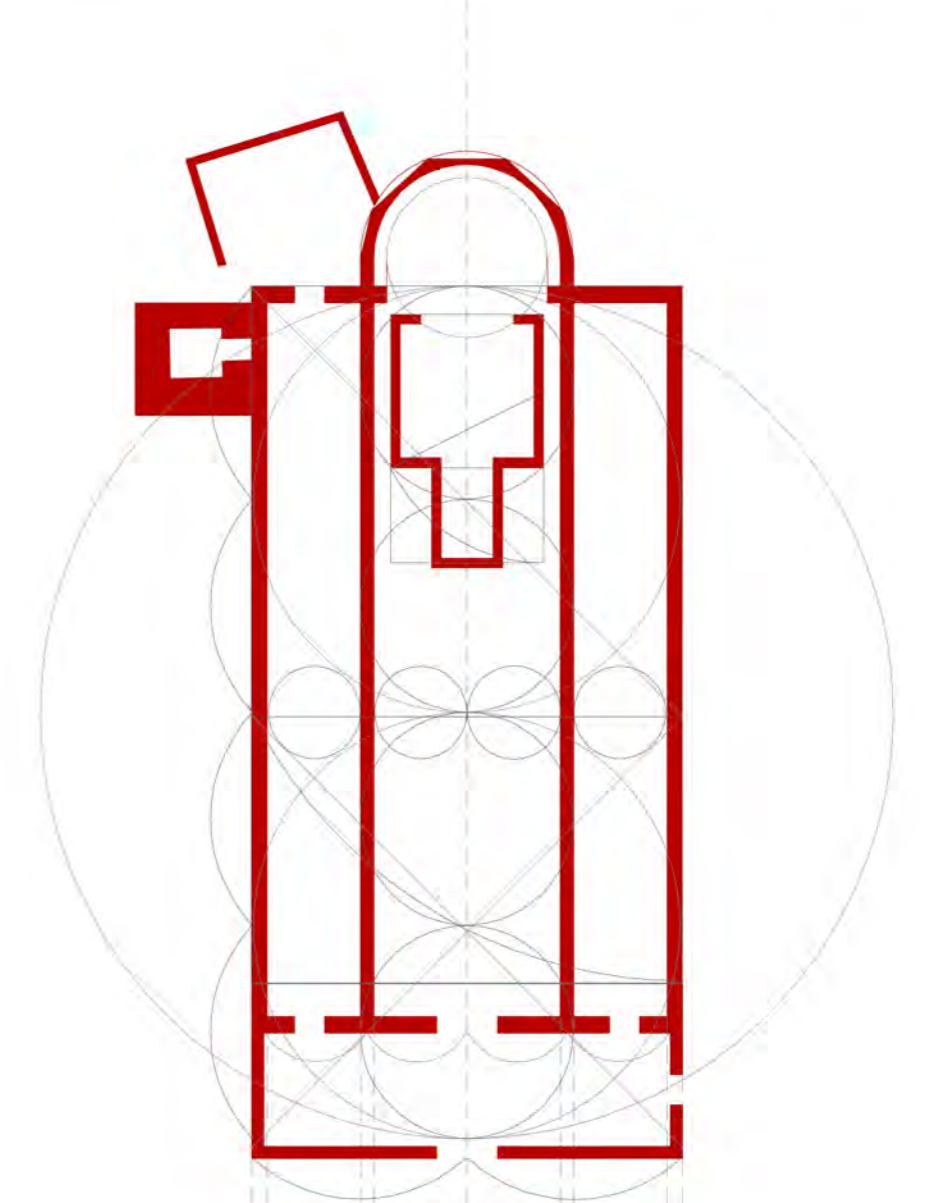


- gli esagoni, menzionati precedentemente, danno origine alla triangolazione equilatera, che convalida il proporzionamento delle colonne, la forma e la dimensione degli archi fra di esse, nonché il ritmo e la dimensione delle finestre.

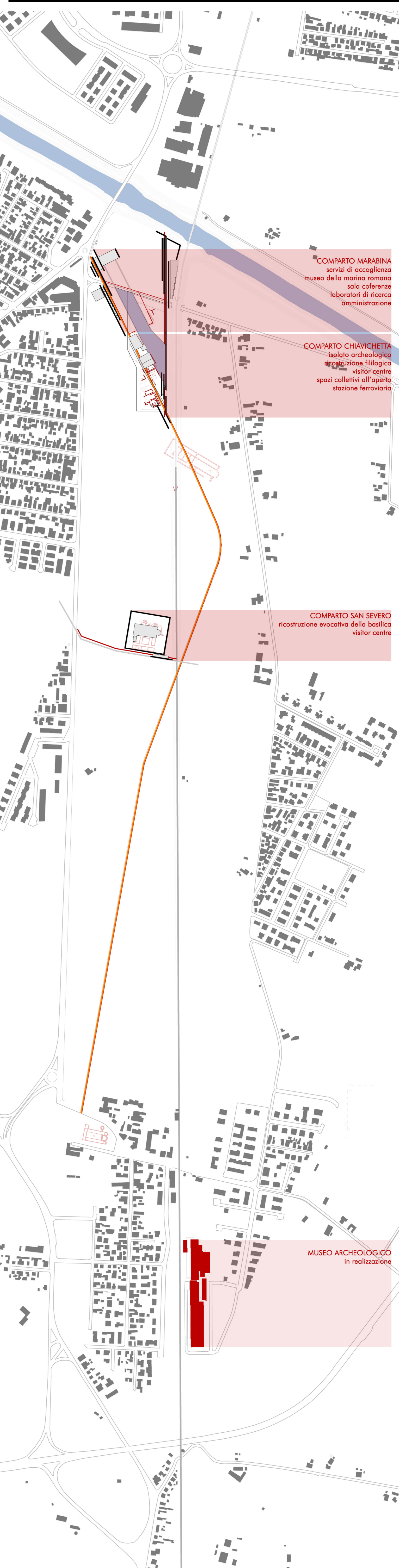
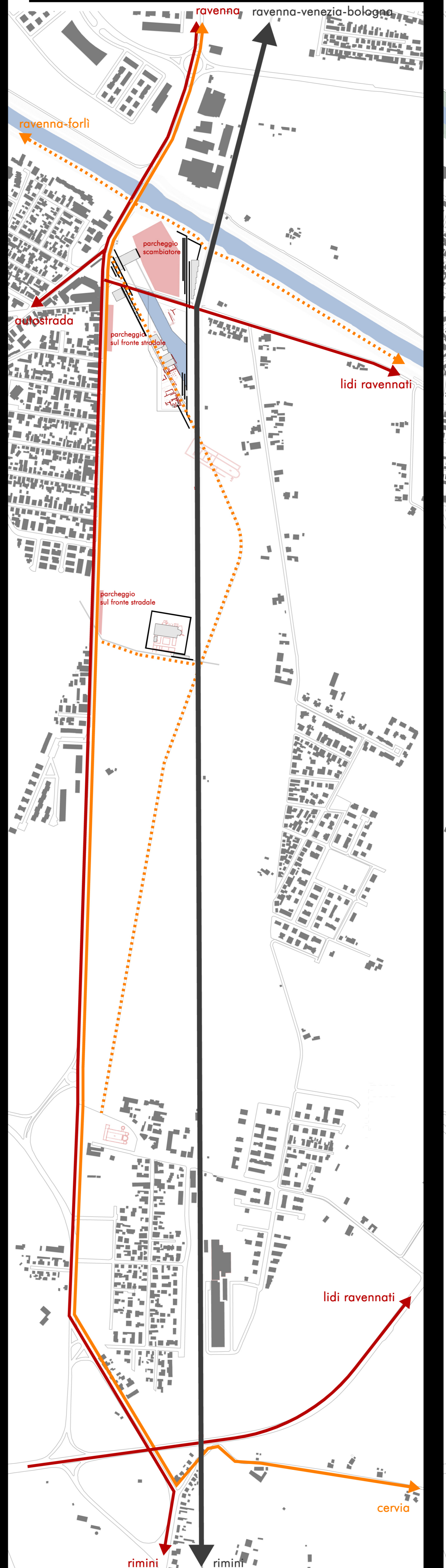
Basilica di San Severo |

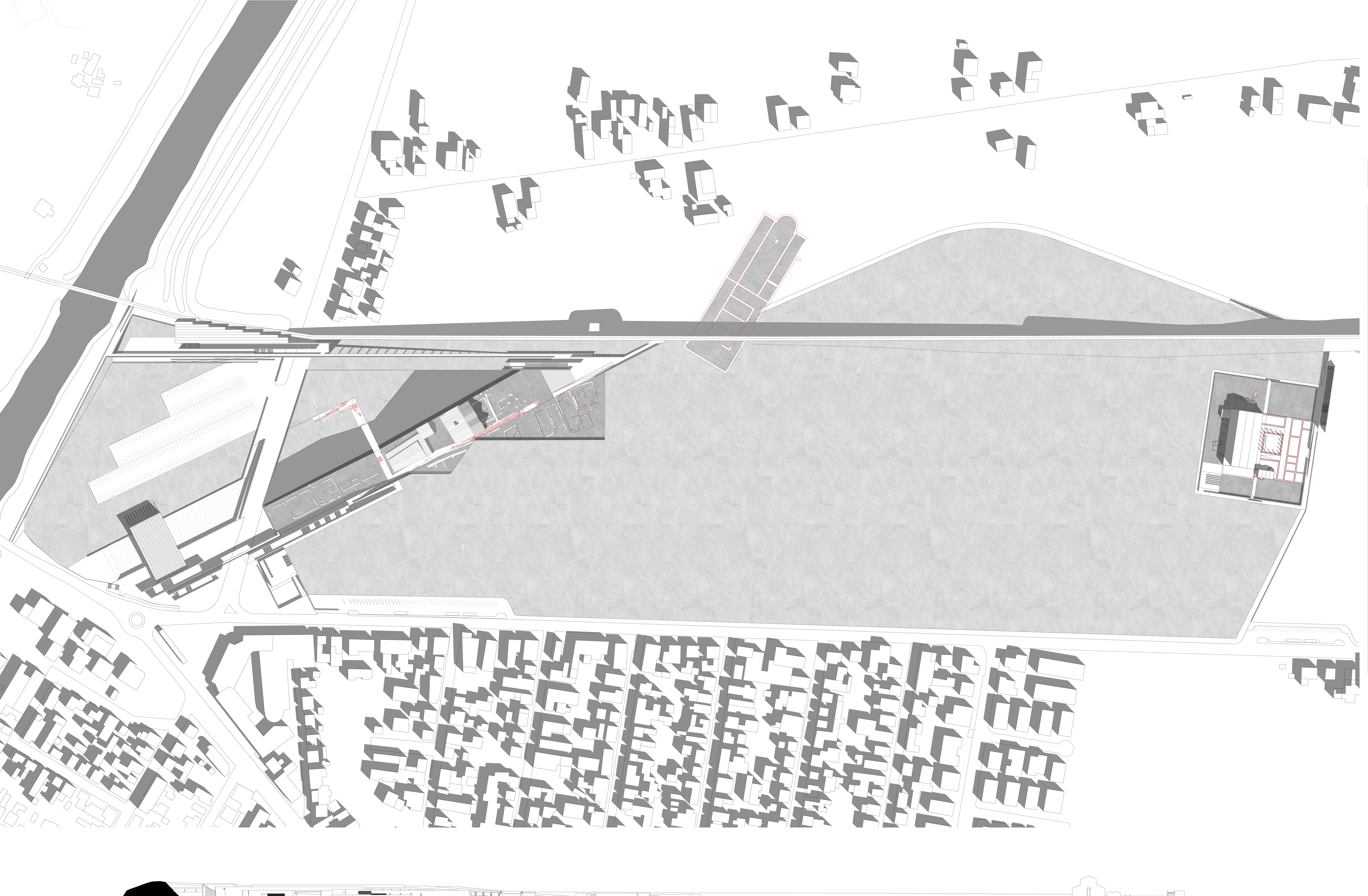
elaborazione grafica seguendo e principi dello studio eseguito da R. Trinci

- rapporto planimetrico relativo al corpo della chiesa è esattamente di 1:5
- commutando tali proporzioni in piedi romani si ha un rapporto di 4:6 quadrati di base
- lunghezza della basilica pari a 100 piedi romani, quindi ciascun quadrato era di lato 25 piedi.

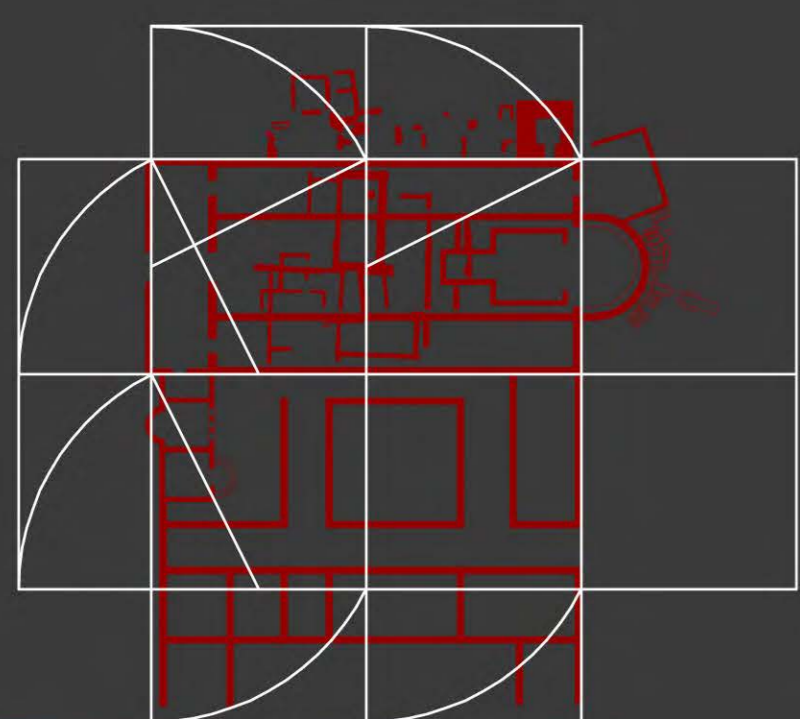




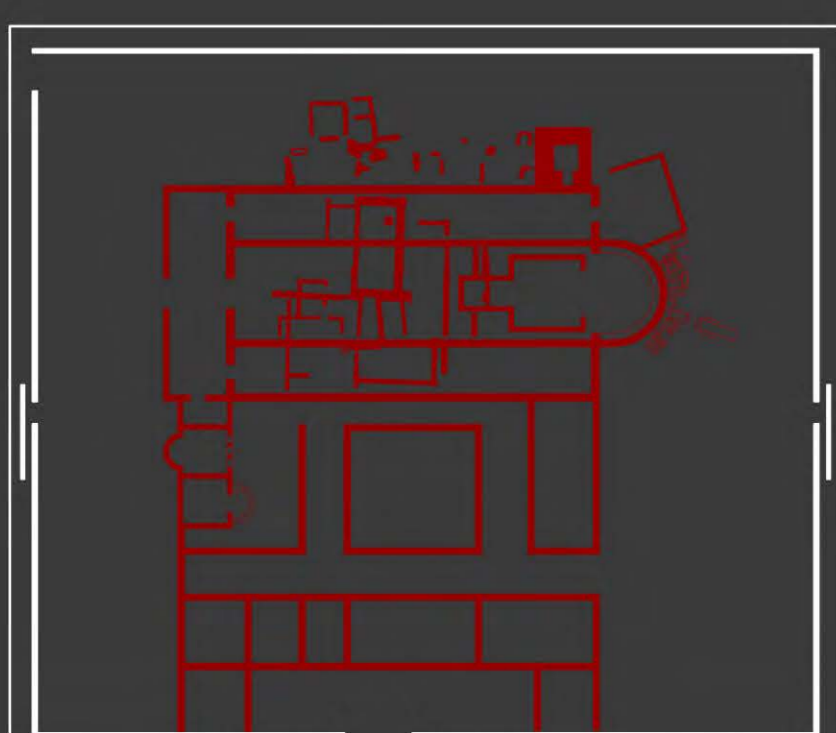




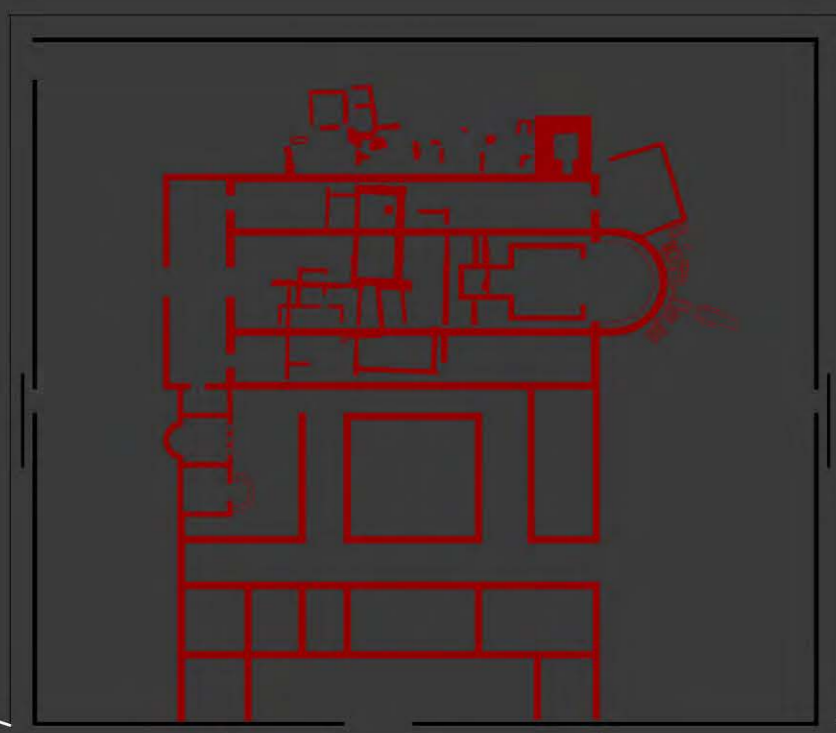
LA GENESI PROGETTUALE



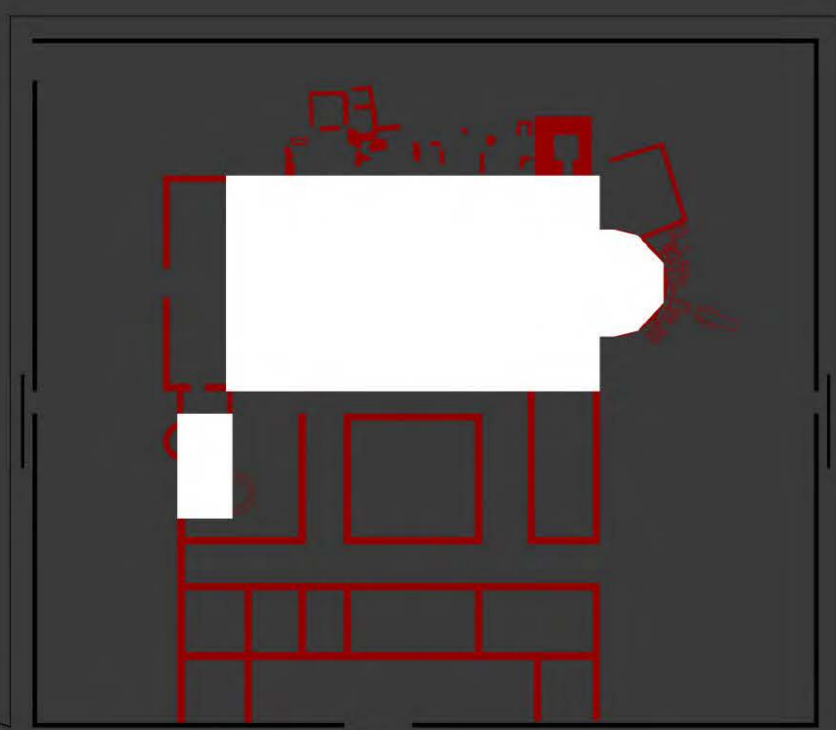
ridefinizione del limite di scavo
rapporti di geometria aurea



il disegno del recinto
una finestra sull'archeologia

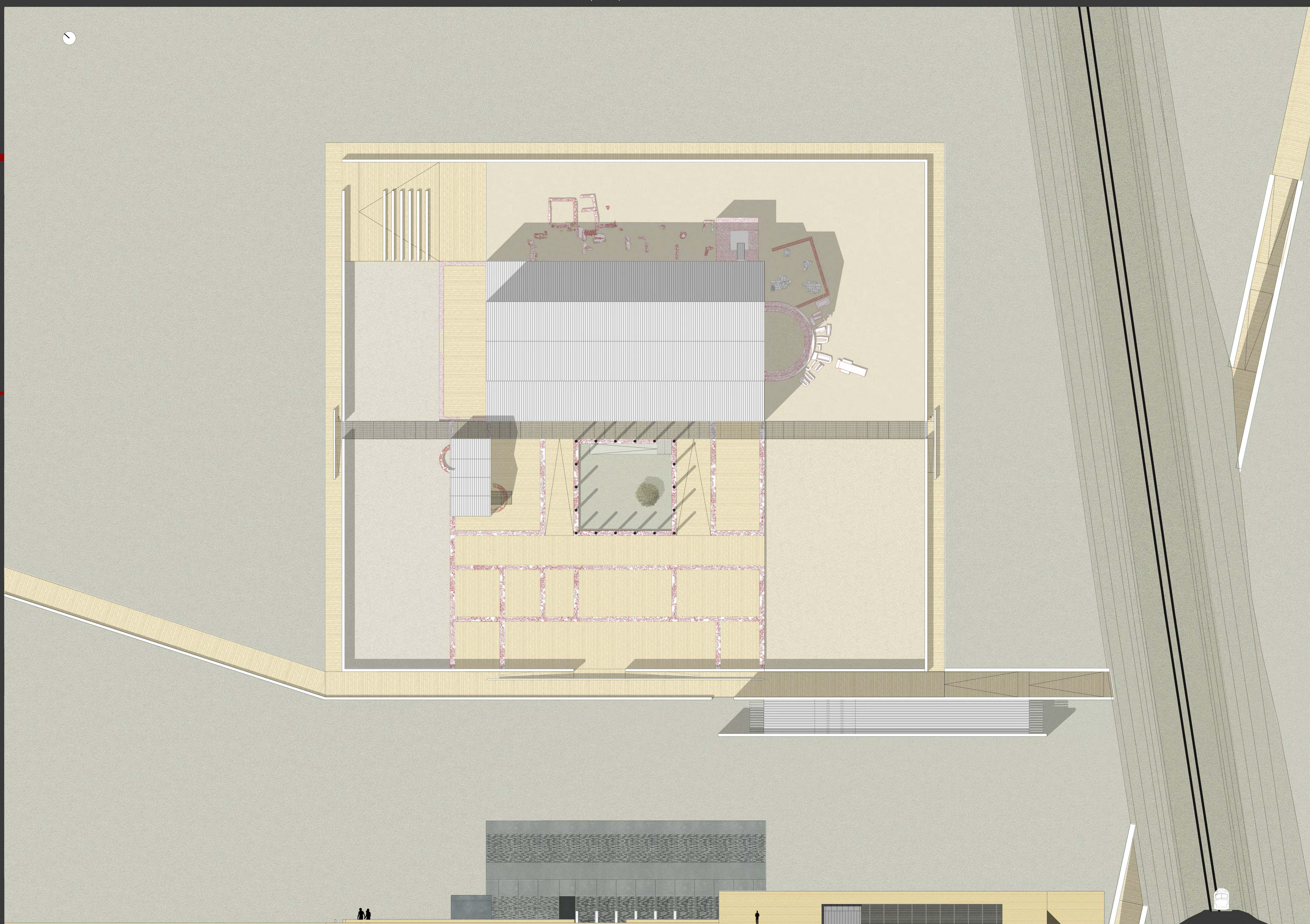


il percorso sul segno della mura
la continuazione della Reina




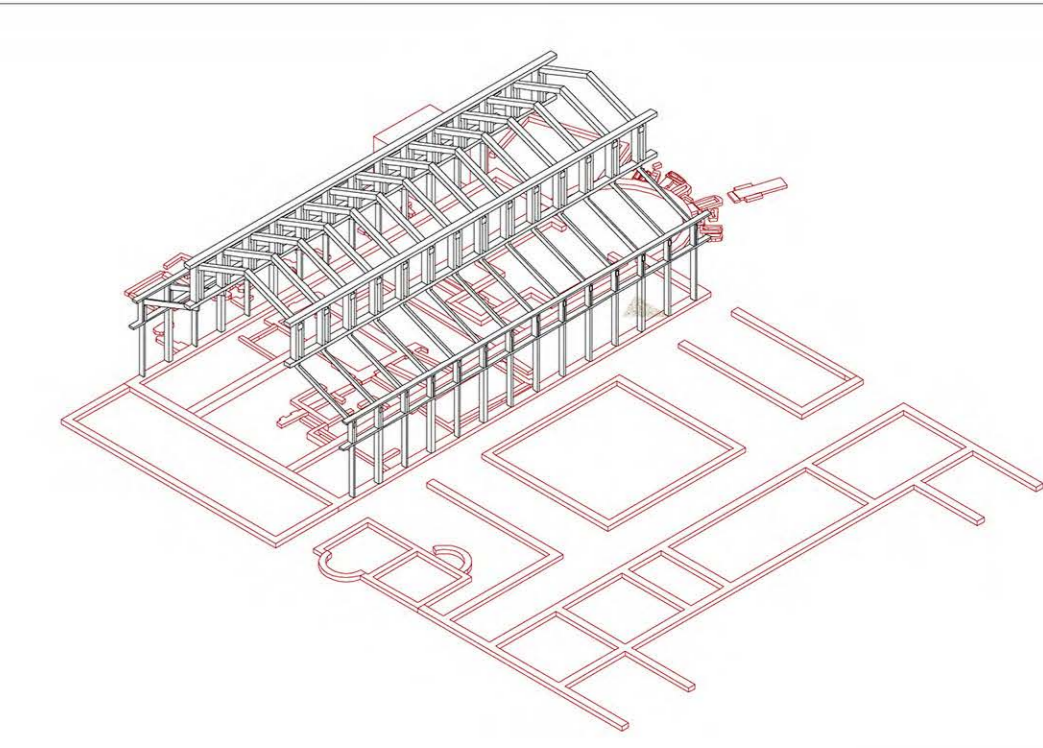
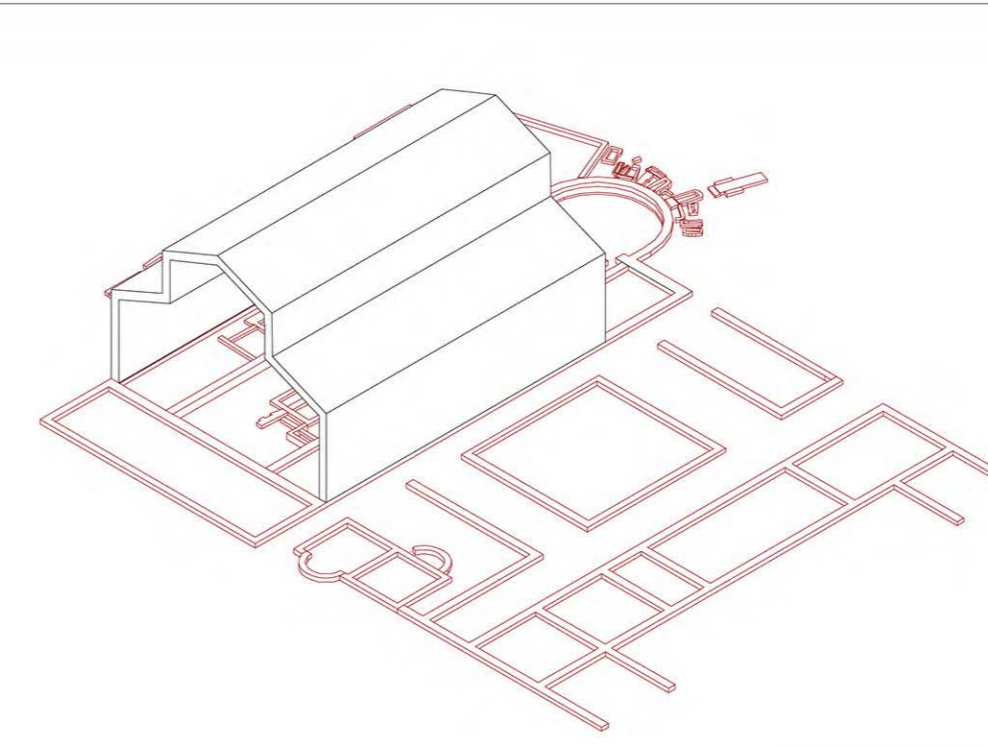
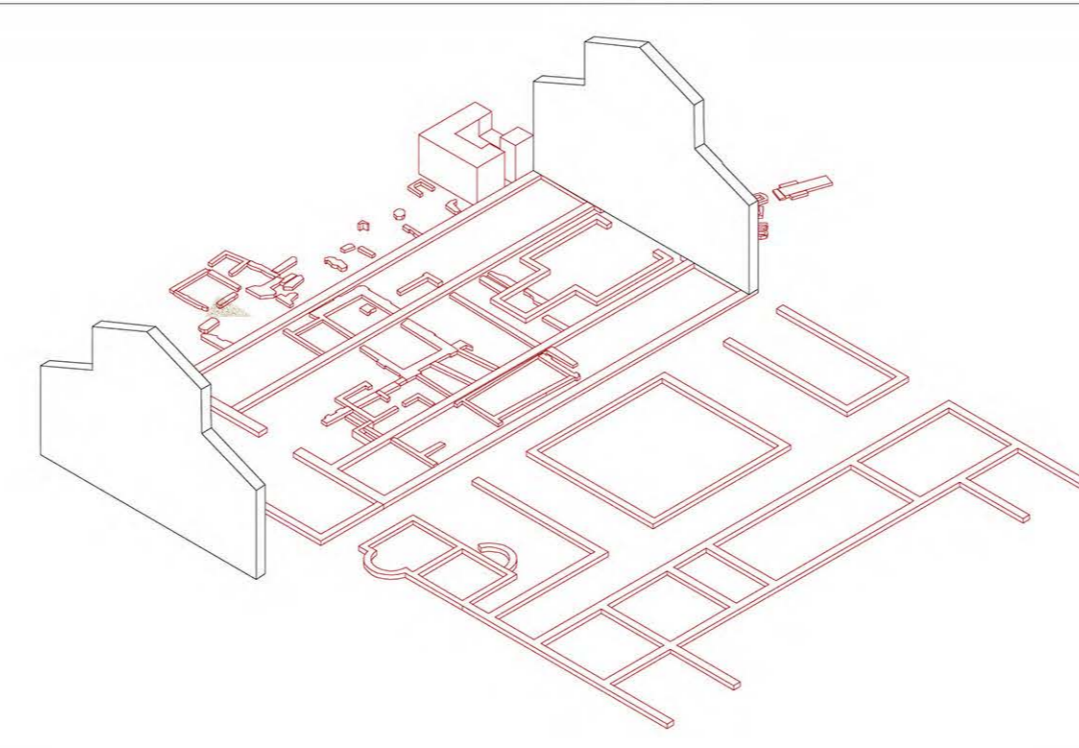
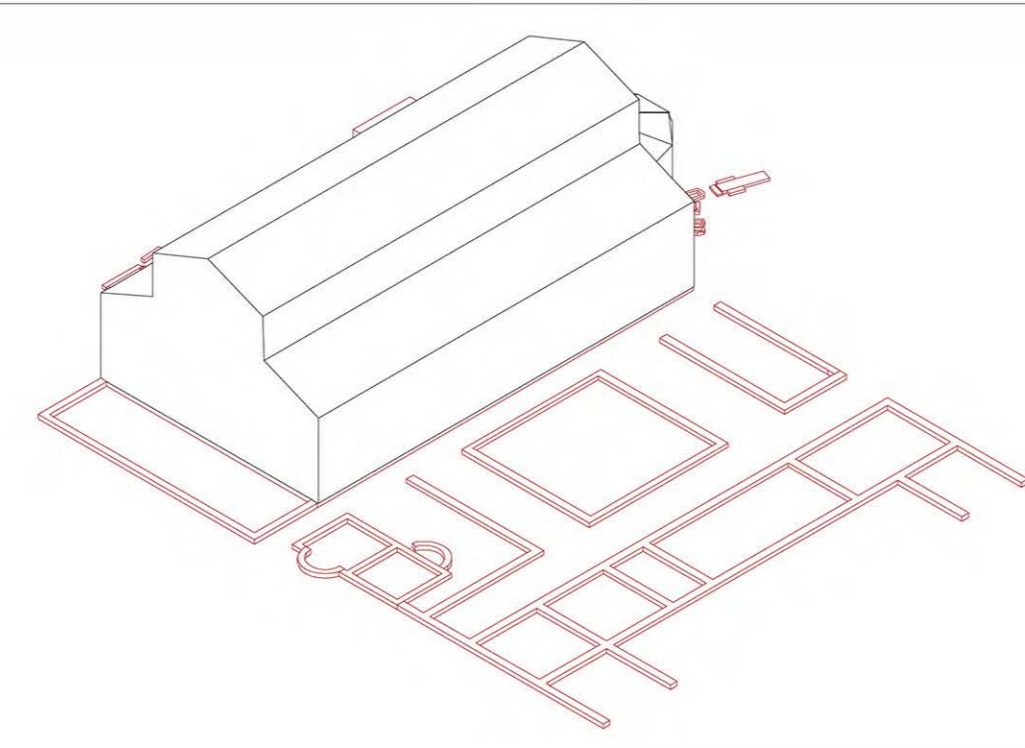
le coperture archeologiche
l'unità introduttiva extra moenia

INTRA MOENA | il tempo racchiuso nella terra del limite di scavo-recinto

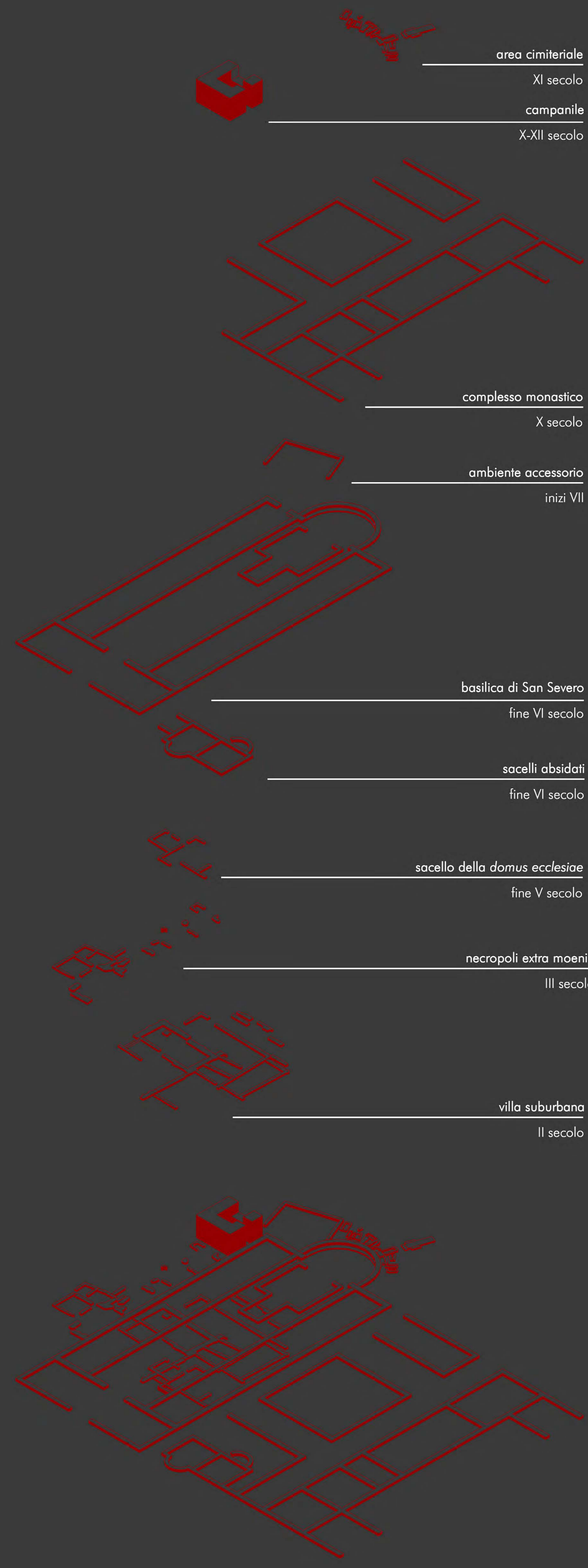


EXTRA MOENA | l'immagine perduta del binomio basilica e mura

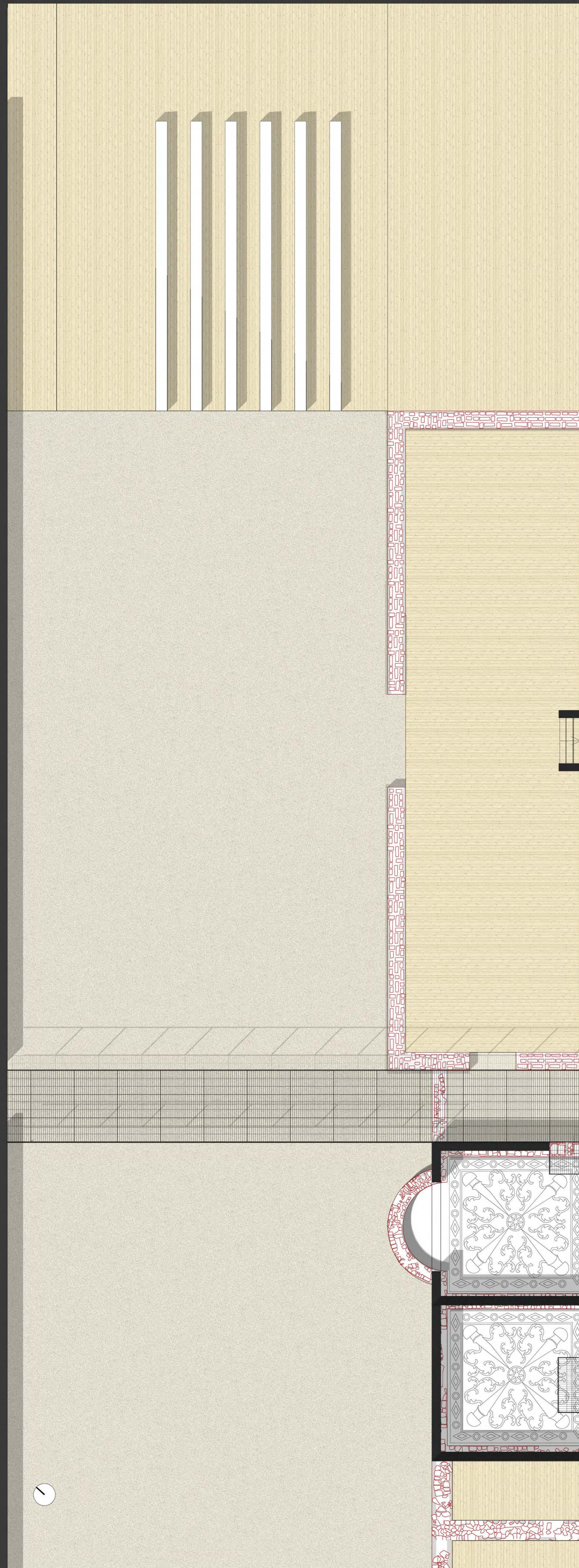
- cocciopesto mezzano 
- cocciopesto ferriolo 
- cocciopesto albaso 



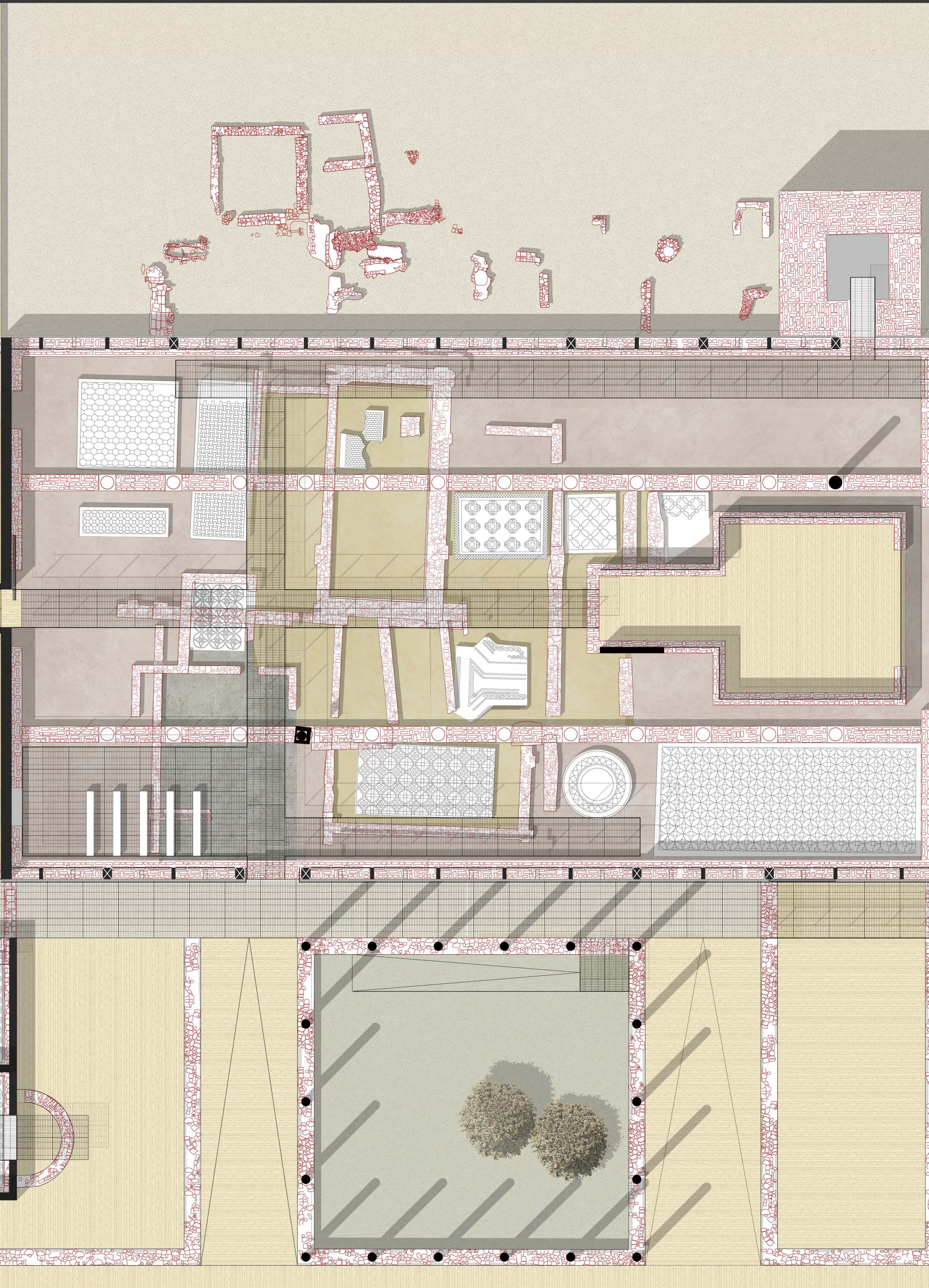
IL PALINSESTO ARCHEOLOGICO DEL COMPLESSO DI SAN SEVERO



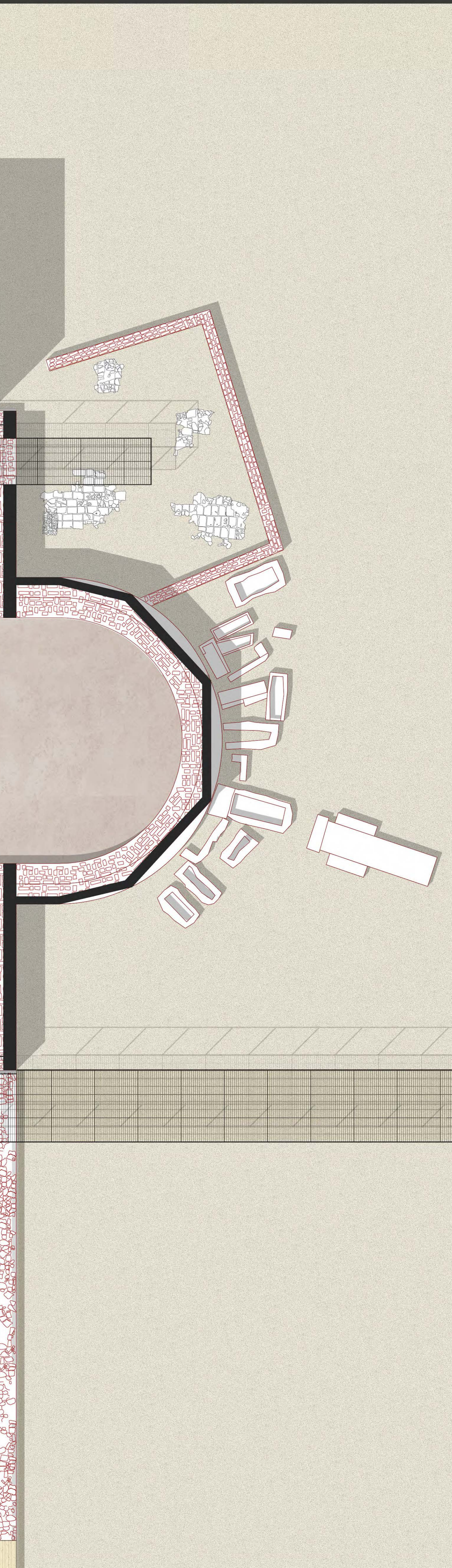
IL VOLUME PERDUTO



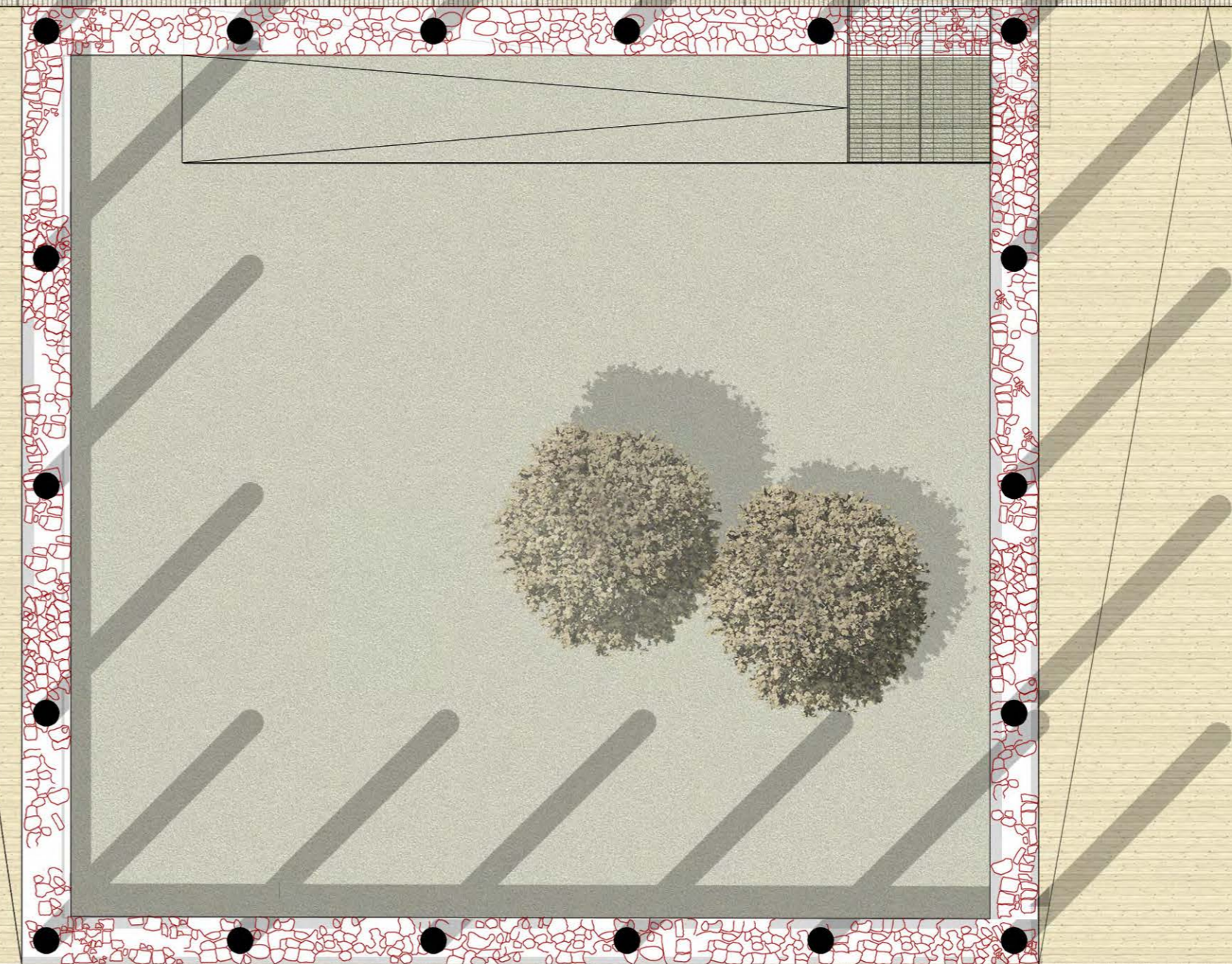
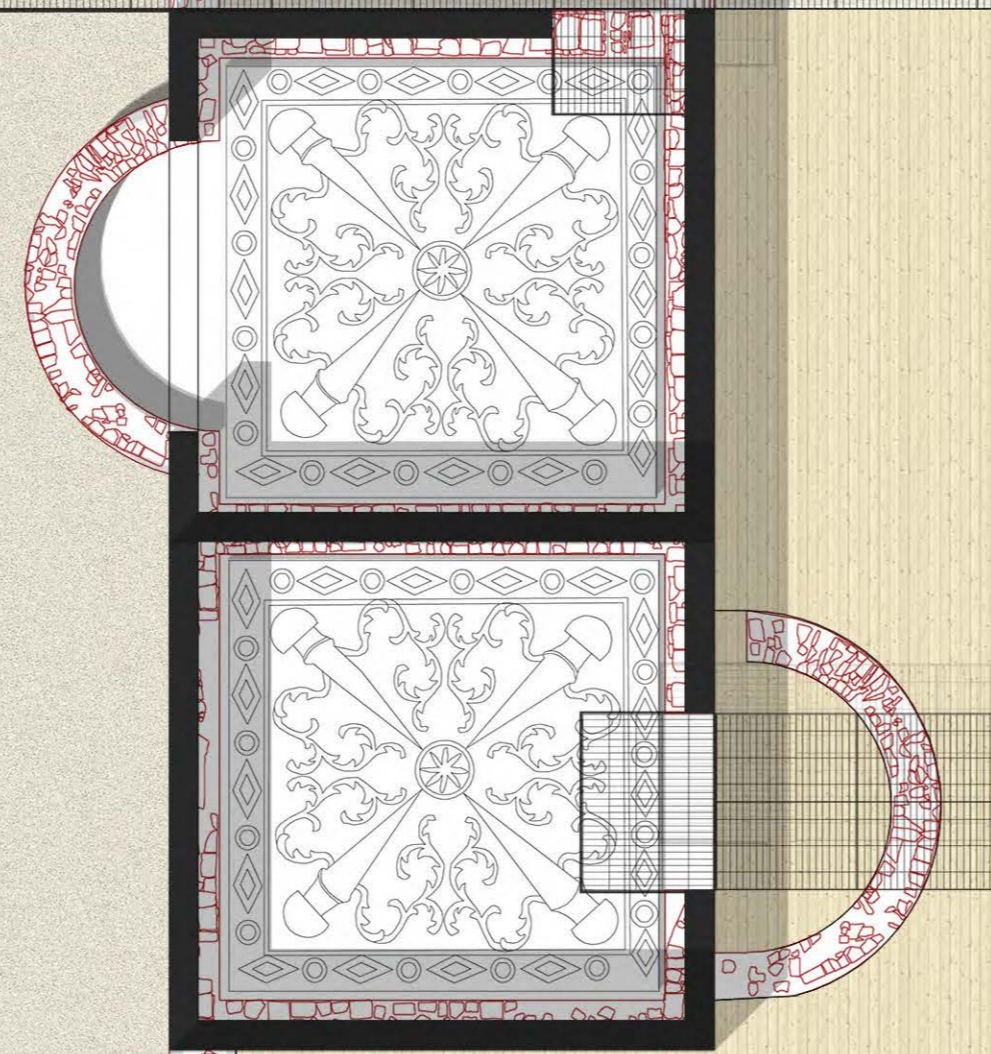
LA SEMPLIFICAZIONE DEI FRONTI

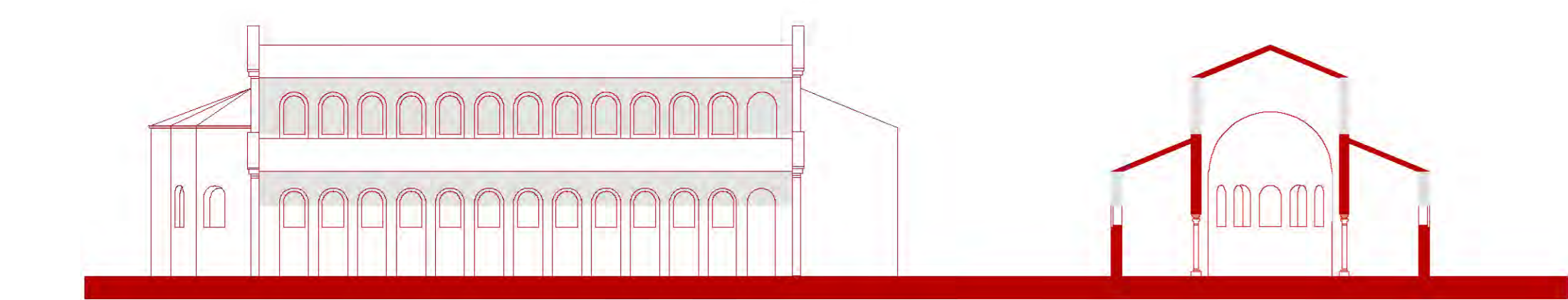


L'INVOLUCRO-RIVESTIMENTO

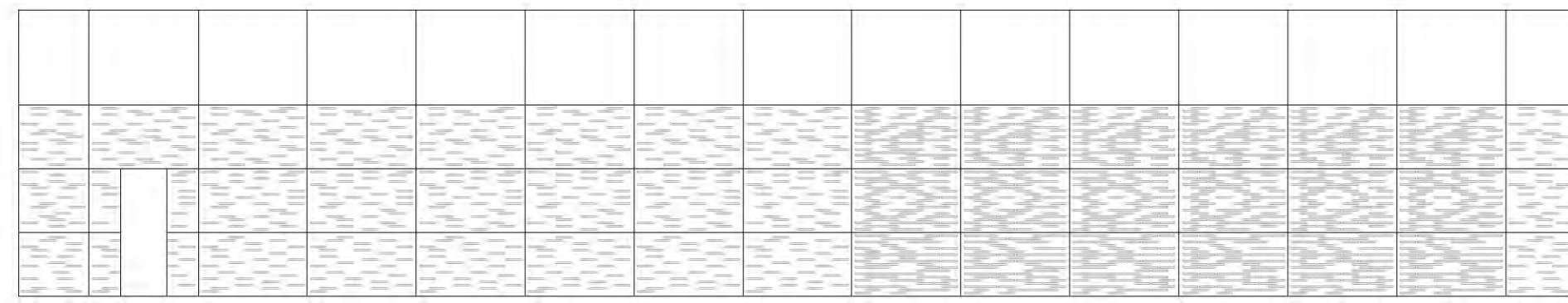


L'OSSATURA STRUTTURALE

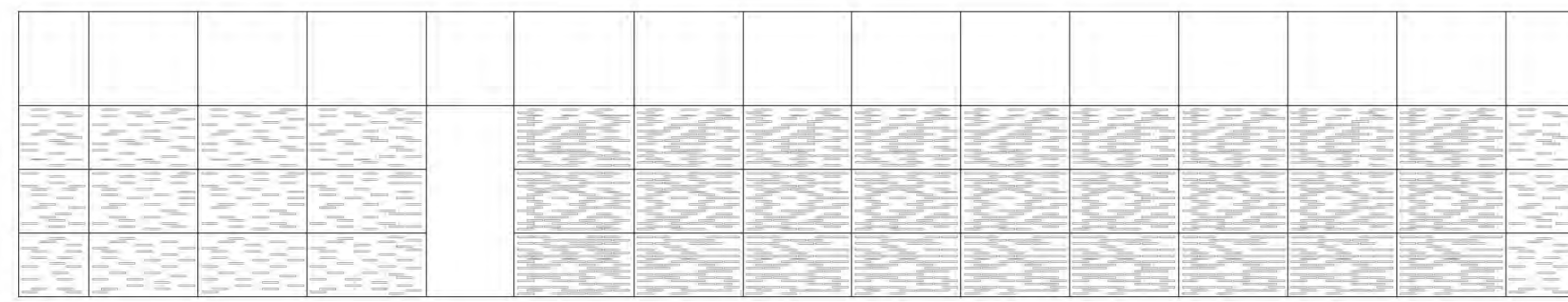




Schema esemplificativo della struttura delle reticolari



Disegno della parete Nord di zinco prepatinato a decappaggio scuro



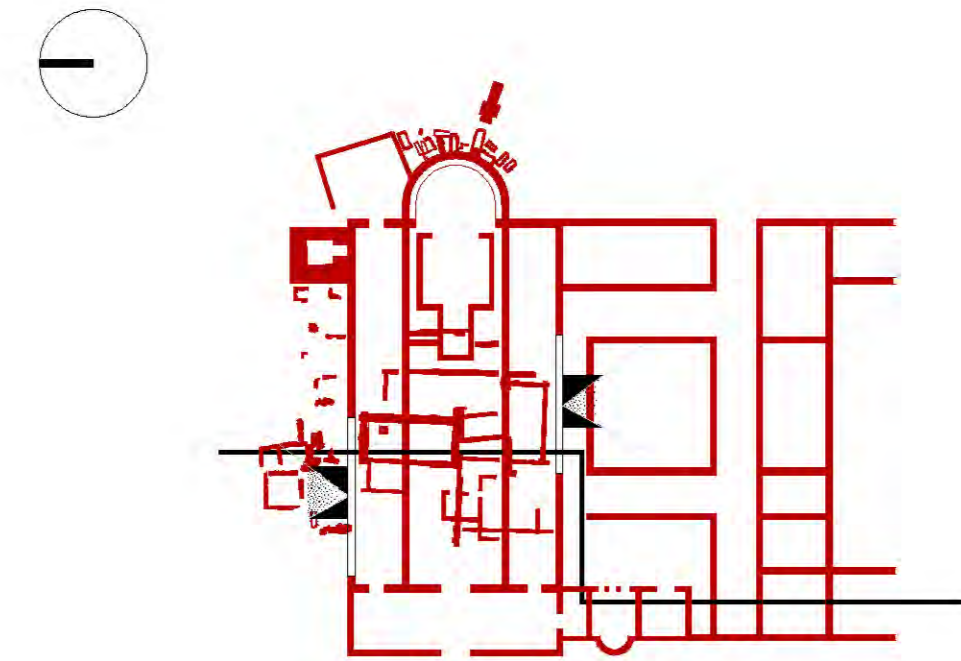
Disegno della parete Sud di zinco prepatinato a decappaggio scuro

particolare dell'aggancio alla muratura storica 1:50

Parete in XLAM 7
55 cm.

Struttura lignea di supporto dim. 15x15 cm.

Pannelli in zinco RHEINZINK prepatinato decappaggio scuro



Canale di gronda con scossalina metallica

Corrente superiore della trave reticolare in legno lamellare dim. 40x 80x h. 500 cm.
Montanti accoppiati della trave reticolare in legno lamellare dim. 40x 80 cm.
Pannelli in zinco RHEINZINK prepatinato decappaggio scuro microforato 3400x1700 mm.

Cavo in acciaio Ø 200 mm.

Struttura lignea di supporto dim. 10x10 cm.

Trave in legno lamellare con flangia metallica interna dim. 40x 60 cm.

Lastre per copertura in zinco RHEINZINK prepatinato decappaggio scuro 2000x1000 mm.

Guaina impermeabilizzante 5mm.

Elementi di ancoraggio per lastre di copertura ripiegate

Doppio tavolato in legno d'abete sp. 10 cm.

Listelli in legno d'abete su supporto dim. 10x20 cm.

Trave in legno lamellare con flangia metallica interna dim. 20x 60 cm.

Trave in legno lamellare con flangia metallica interna dim. 20x 60 cm.

Pannelli in zinco RHEINZINK prepatinato decappaggio scuro
3400x3000 mm.

Lastre per copertura in zinco RHEINZINK prepatinato decappaggio scuro 2000x1000 mm.

Doppio tavolato in legno d'abete sp. 10 cm.

Listelli in legno d'abete su supporto dim. 10x10 cm.

Capriata in legno lamellare

Placche di ancoraggio e chiodi in acciaio

Parete in XLAM 5 strati

Parapetto composto da profilati a "T" e cavi in acciaio

Struttura primaria e secondaria in elementi scaturati in acciaio 250x150 mm.

Profilati accoppiati per ancoraggio mosaici e illuminazione al neon

Trave in legno lamellare con flangia metallica interna dim. 40x 60 cm.

Corrente superiore della trave reticolare in legno lamellare dim. 40x 80x h. 500 cm.

Montanti accoppiati della trave reticolare in legno lamellare dim. 40x 80 cm.

Cavo in acciaio Ø 200 mm.

Corrente inferiore della trave reticolare in legno lamellare dim. 40x 80x h. 500 cm.

Struttura lignea di supporto dim. 10x10 cm.

Pannelli in zinco RHEINZINK prepatinato decappaggio scuro microforato 3400x1700 mm.

Trave in legno lamellare con flangia metallica interna dim. 20x 60 cm.

Corrente superiore della trave reticolare in legno lamellare dim. 40x 80 cm.

Montanti accoppiati della trave reticolare in legno lamellare dim. 40x 80 cm.

Cavo in acciaio Ø 150 mm.

Corrente inferiore della trave reticolare in legno lamellare dim. 20x 60x h. 300 cm.

Tirante in acciaio Ø 250 mm.

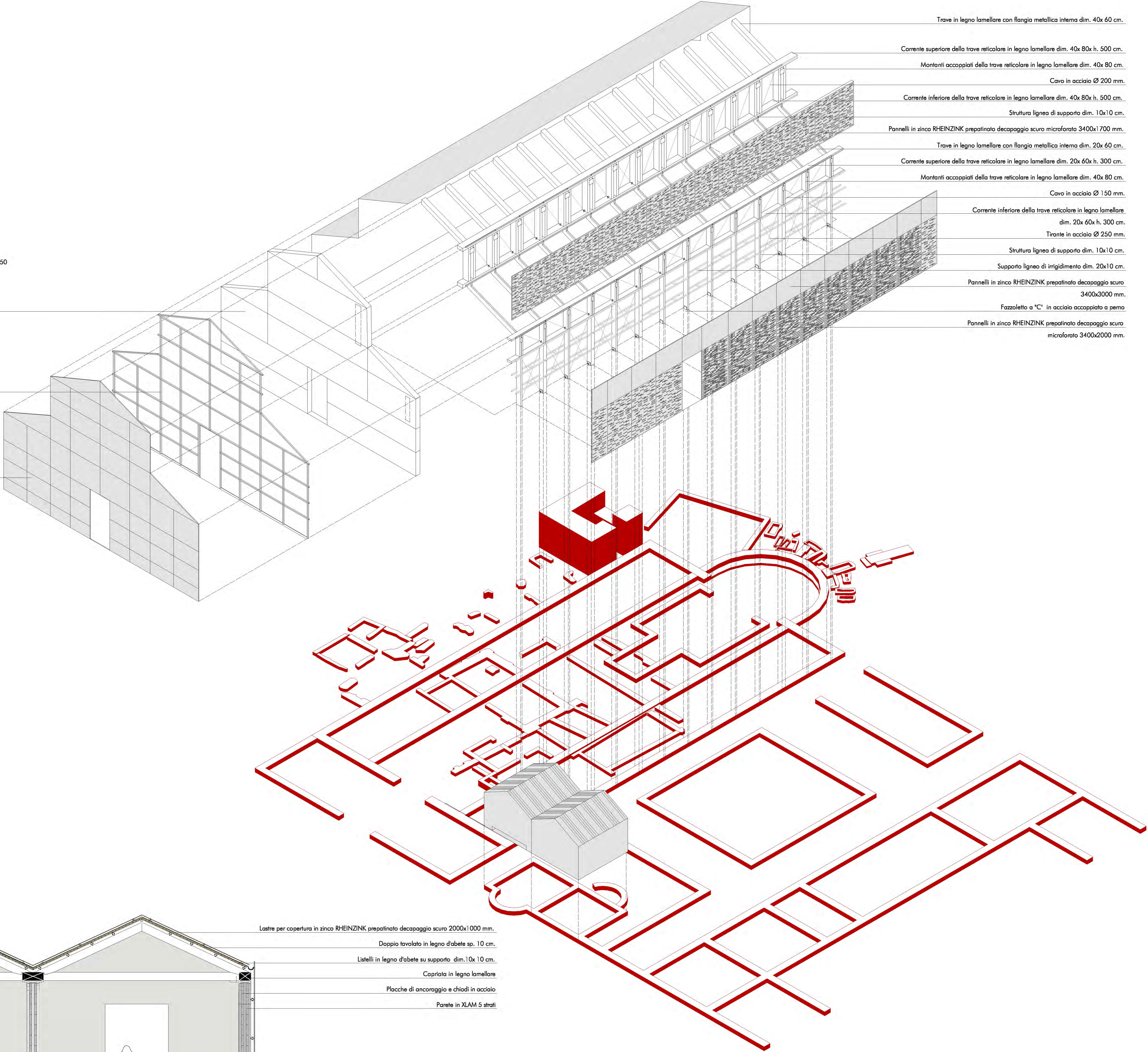
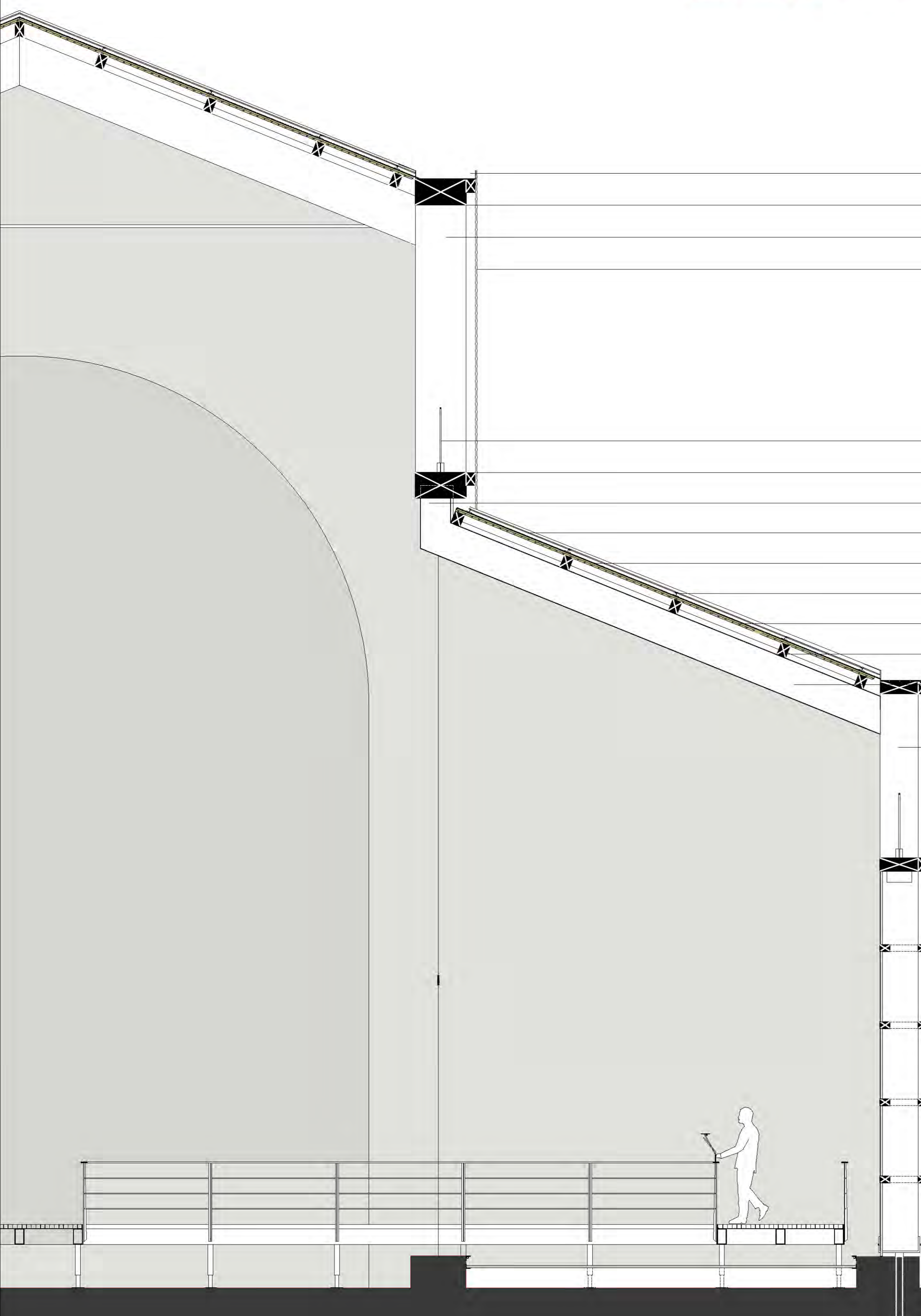
Struttura lignea di supporto dim. 10x10 cm.

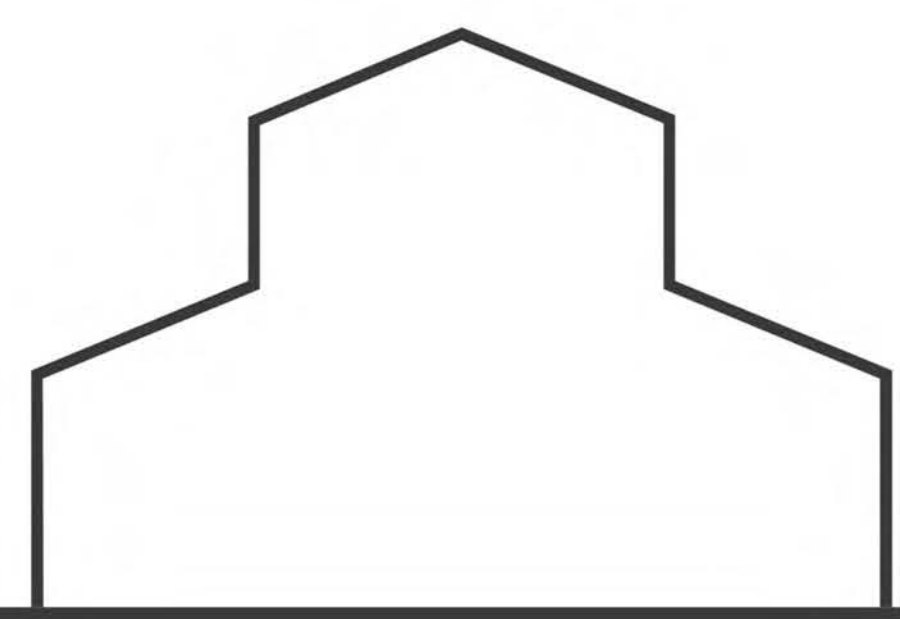
Supporto ligneo di irrigidimento dim. 20x10 cm.

Pannelli in zinco RHEINZINK prepatinato decappaggio scuro 3400x3000 mm.

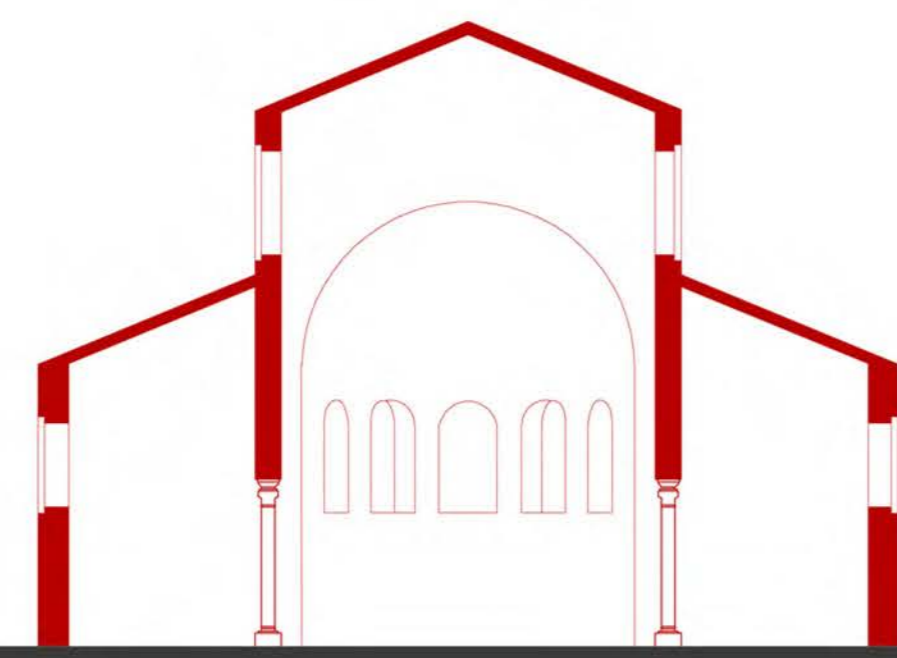
Fazzoletto a "C" in acciaio accoppiato a perno

Pannelli in zinco RHEINZINK prepatinato decappaggio scuro microforato 3400x2000 mm.

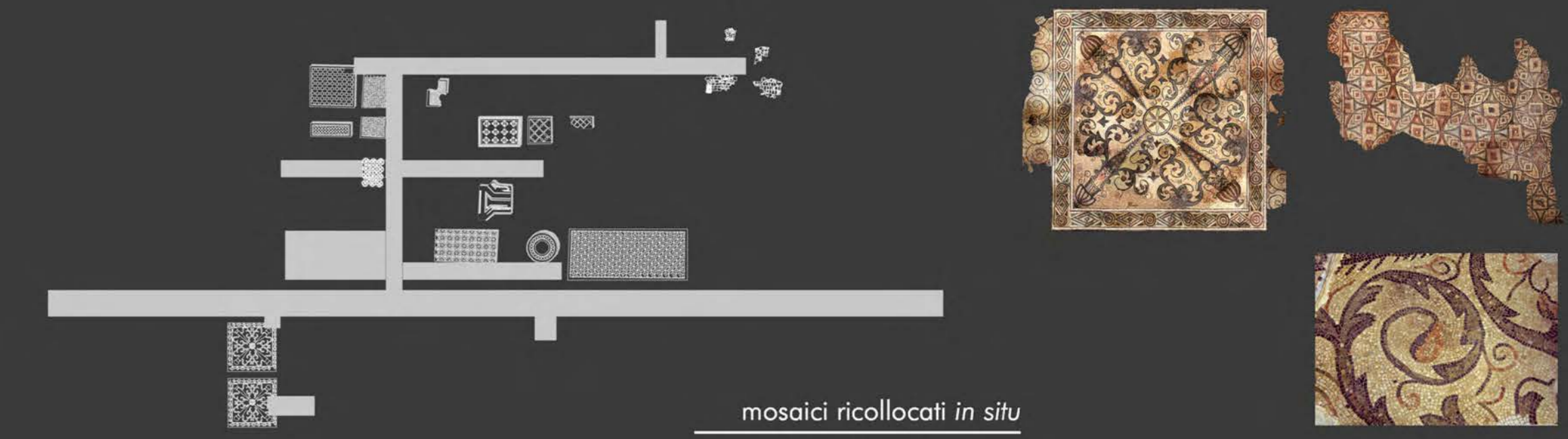




RICOSTRUZIONE DEL PROFILO DELLA BASILICA DI S.SEVERO

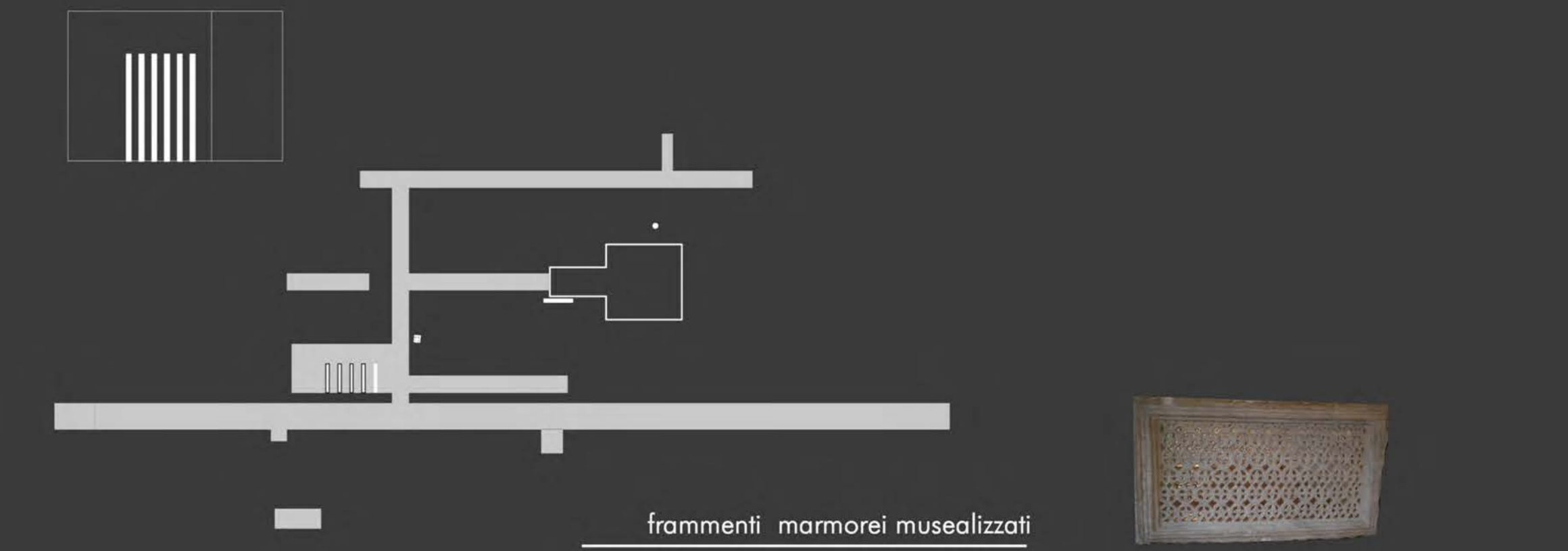


PROFILO REALE DELLA BASILICA DI SANT'APOLLINARE IN CLASSE

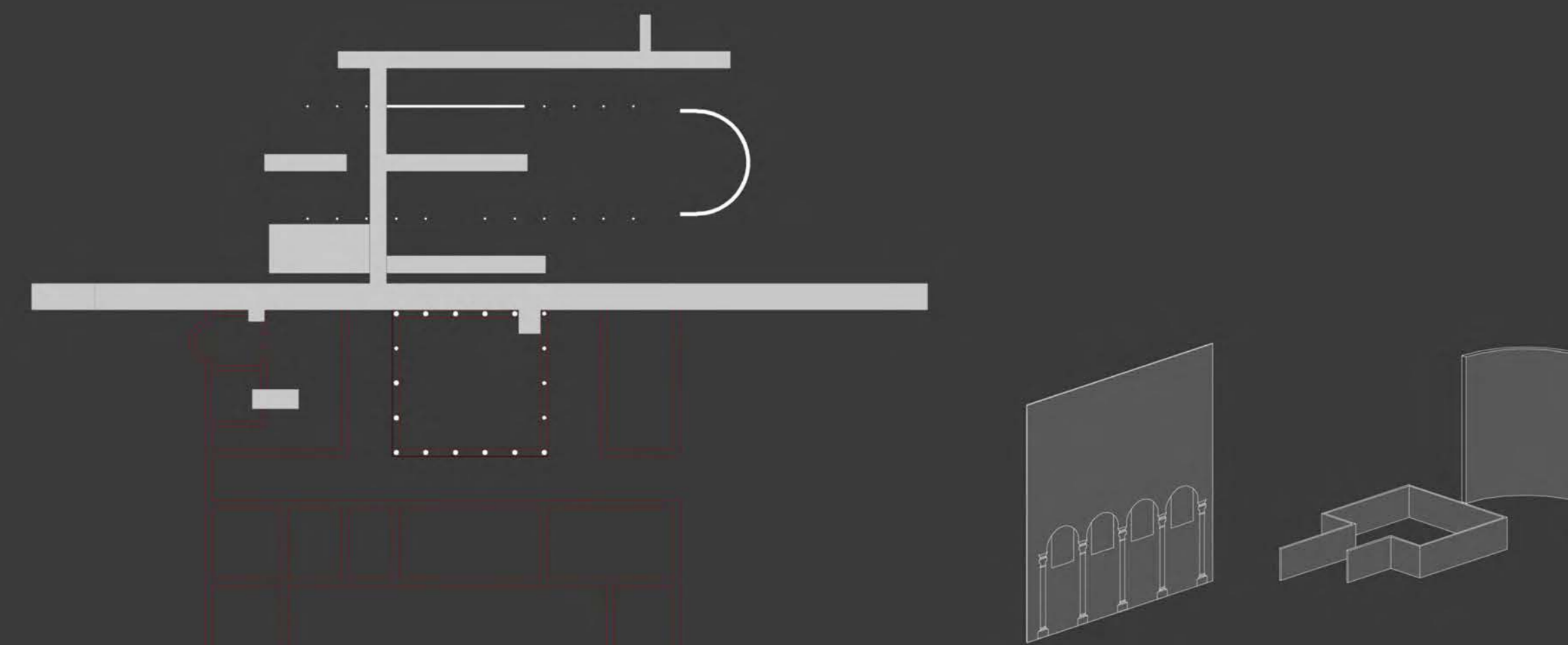


mosaici ricollocati *in situ*

REGISTRI D'ALLESTIMENTO



frammenti marmorei musealizzati



evocazioni in tessuto

